

ALBERO GENEALOGICO
Famiglie Castagnaro – Salerno

18 ottobre 2017
II edizione - 27 novembre 2017

Prefazione

Da un po' di tempo pensavo di effettuare una ricerca bibliografica sulla mia famiglia, ma non mi ero mai lanciato. L'anno scorso il amico-parente Robert Di Landro, marito di una parente di mia moglie, mi ha mostrato la ricerca che aveva fatto sulla sua famiglia e mi ha mostrato alcune strade utili a cercare e trovare documentazione sugli avi.

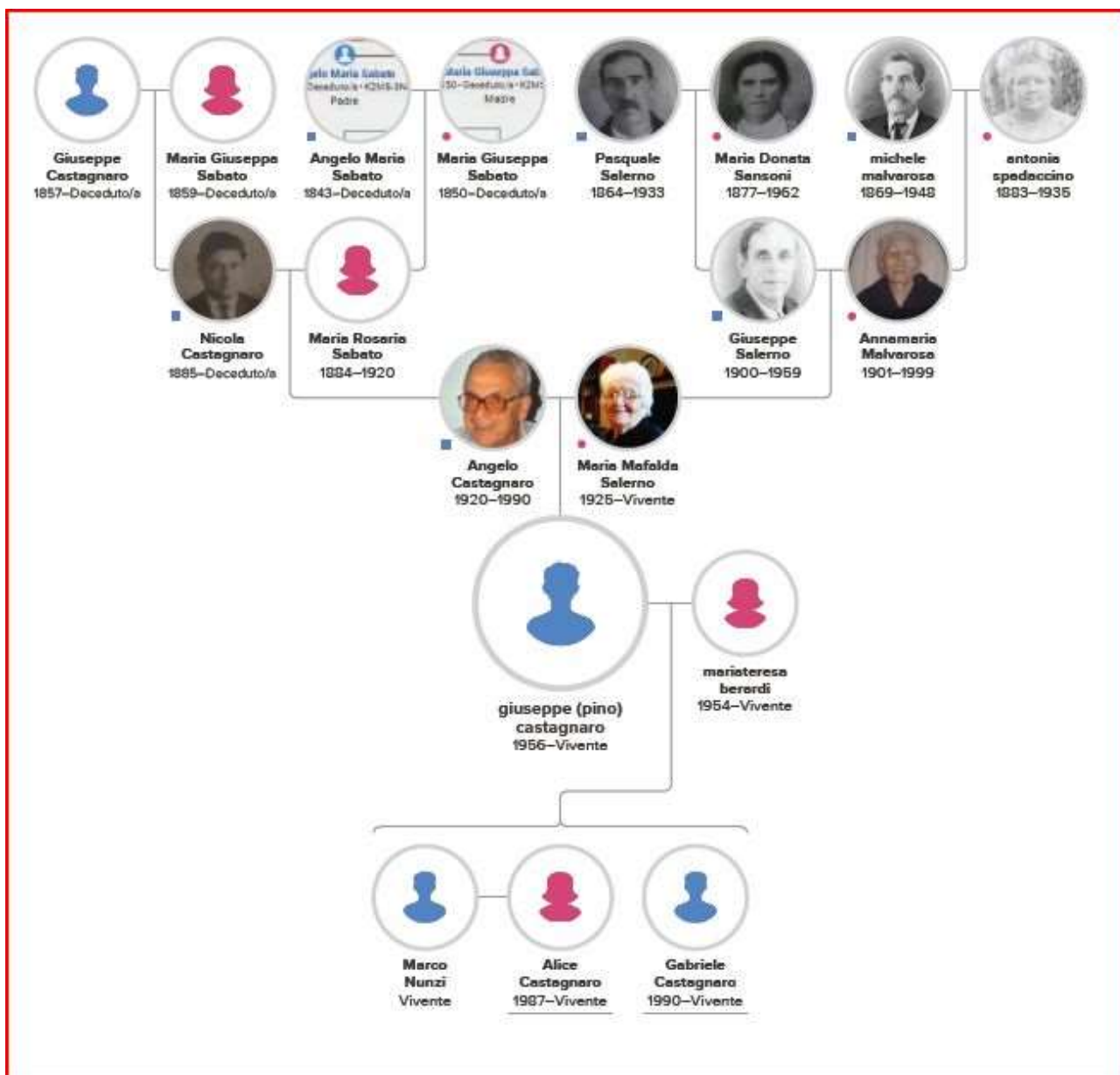
Su Internet sono presenti molti siti ai quali poter accedere per trovare informazioni ed è stato durante un'esplorazione su *familysearch.org* che ho incontrato (virtualmente) una lontana cugina residente in Argentina che mi ha aperto un mondo e mi ha insegnato molti “trucchi” e strade per la mia ricerca. E' stato grazie a Lidia Perrotta Sabato, questo il suo nome, che con i suoi suggerimenti e le sue indicazioni, ho potuto poi intraprendere questo fantastico viaggio nella memoria che mi ha via via sempre più incuriosito e mi ha fatto scoprire tante cose dei miei antenati.

Inoltre, poiché i nostri alberi si intrecciano per via delle famiglie Sabato, molte informazioni sulla famiglia Castagnaro le ho trovate già inserite da parte di Lidia.

La mia ricerca si svolge quindi in parallelo sulle due casate: Castagnaro e Salerno. La prima, a parte le consuete storie di migrazione verso l'America del Sud e l'America del Nord, nasce e si sviluppa tutta in Cariglio (fraz. di Fuscaldo) mentre dalla parte dei Salerno c'è una provenienza da Acerno (provincia di Salerno) che si intreccia con i Malvarosa, ferrovieri di origine della provincia di Catanzaro che, a causa della tipologia di lavoro si muovono sulla rete ferroviaria, casello per casello, su tutta la parte nord del Mar Tirreno giungendo fino a Praia a Mare.

Come mi ha insegnato Lidia, tutte le informazioni sono suffragate da documenti. Alcuni provenienti dagli uffici anagrafici comunali, dai registri parrocchiali, dagli archivi vescovili, etc..... (atto di nascita, di matrimonio, di morte, di battesimo,.....) altri provenienti da registri militari (registri di leva, fogli matricolari.....) altri ancora dagli archivi curati da organizzazioni di emigranti.

Nella bibliografia alla fine del presente documento sono riportate le fonti da cui ho tratto le informazioni utili a stilare questa avvincente ricerca.



Il mio albero genealogico (incompleto nella parte superiore)

CASTAGNARO

L'albero genealogico della famiglia Castagnaro retrocede fino a Nicola Castagnaro nato approssimativamente nell'anno 1763.

Come d'uso, nell'evolversi delle generazioni, si alternano i nomi Nicola e Giuseppe in quanto il primogenito riceveva solitamente il nome del nonno (classici i cugini, anche numerosi, che portano lo stesso cognome!).

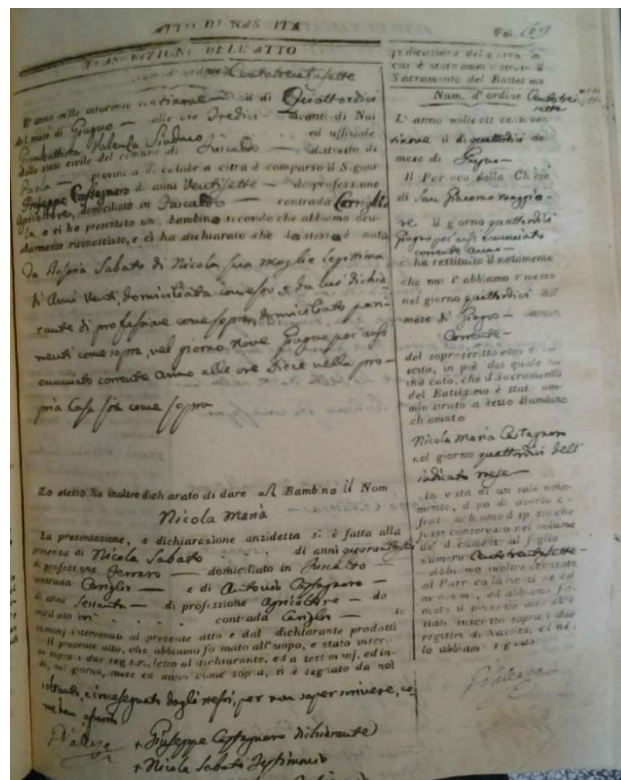
Il capostipite Nicola Castagnaro

Nasce a Fuscaldo (quasi certamente a Cariglio) nel 1763. E' sconosciuta la data di morte.

Sposa Venanzia Sansone (nata il 1769).

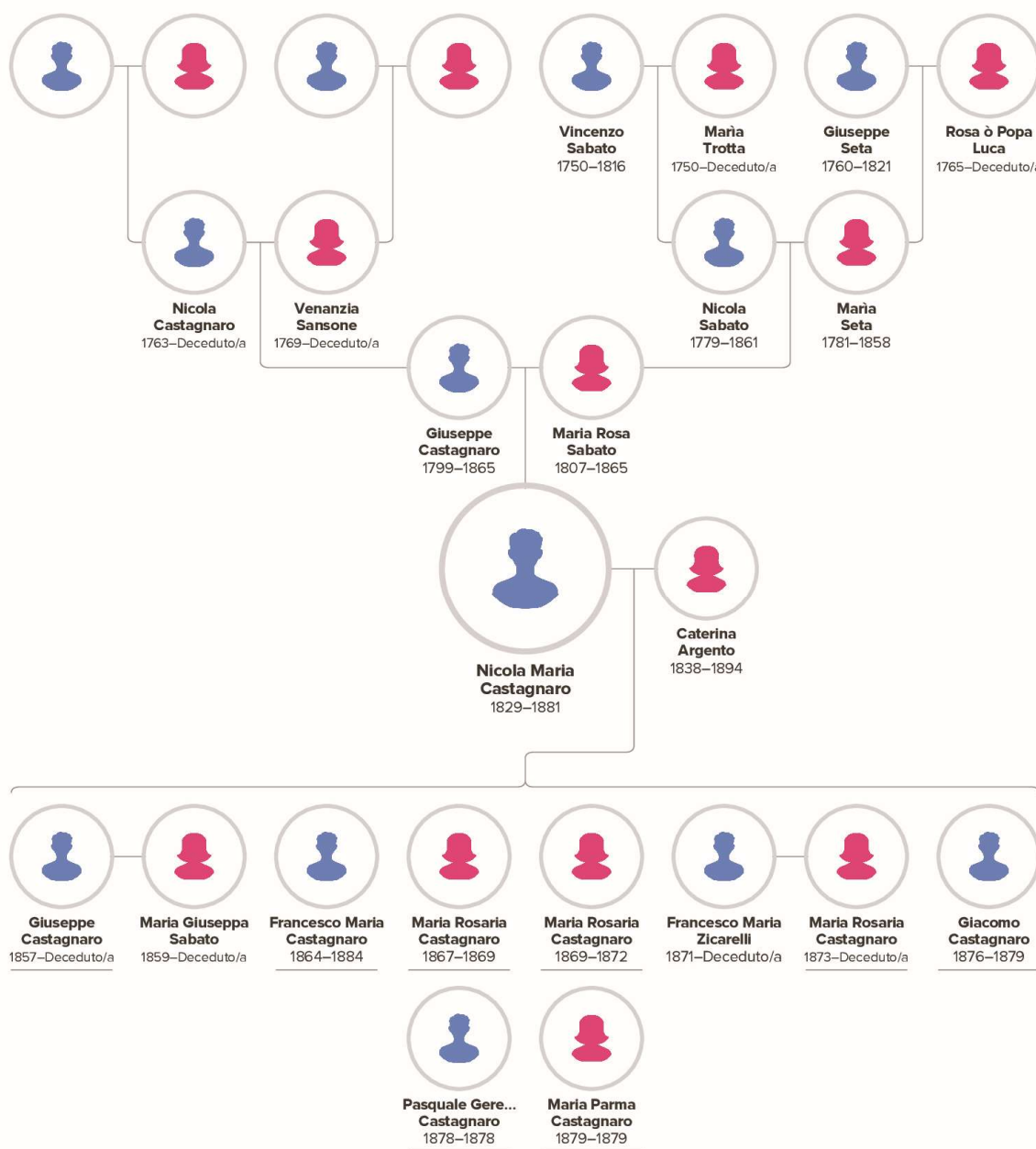
Dalla coppia nasce, il 3 aprile 1799, Giuseppe Castagnaro, che il 30 dicembre 1819 sposa Maria Rosaria Sabato (1807 – 1865) e che muore prima del 1865.

Dalla coppia nascono (almeno) tre figli: Maria Pasqualina, Maria Teresa e Nicola Maria.



Atto di nascita di Nicola Maria Castagnaro (9 giugno 1829)

Quest'ultimo nasce a Cariglio il 9 giugno 1829 e viene battezzato il 14 giugno nella chiesa

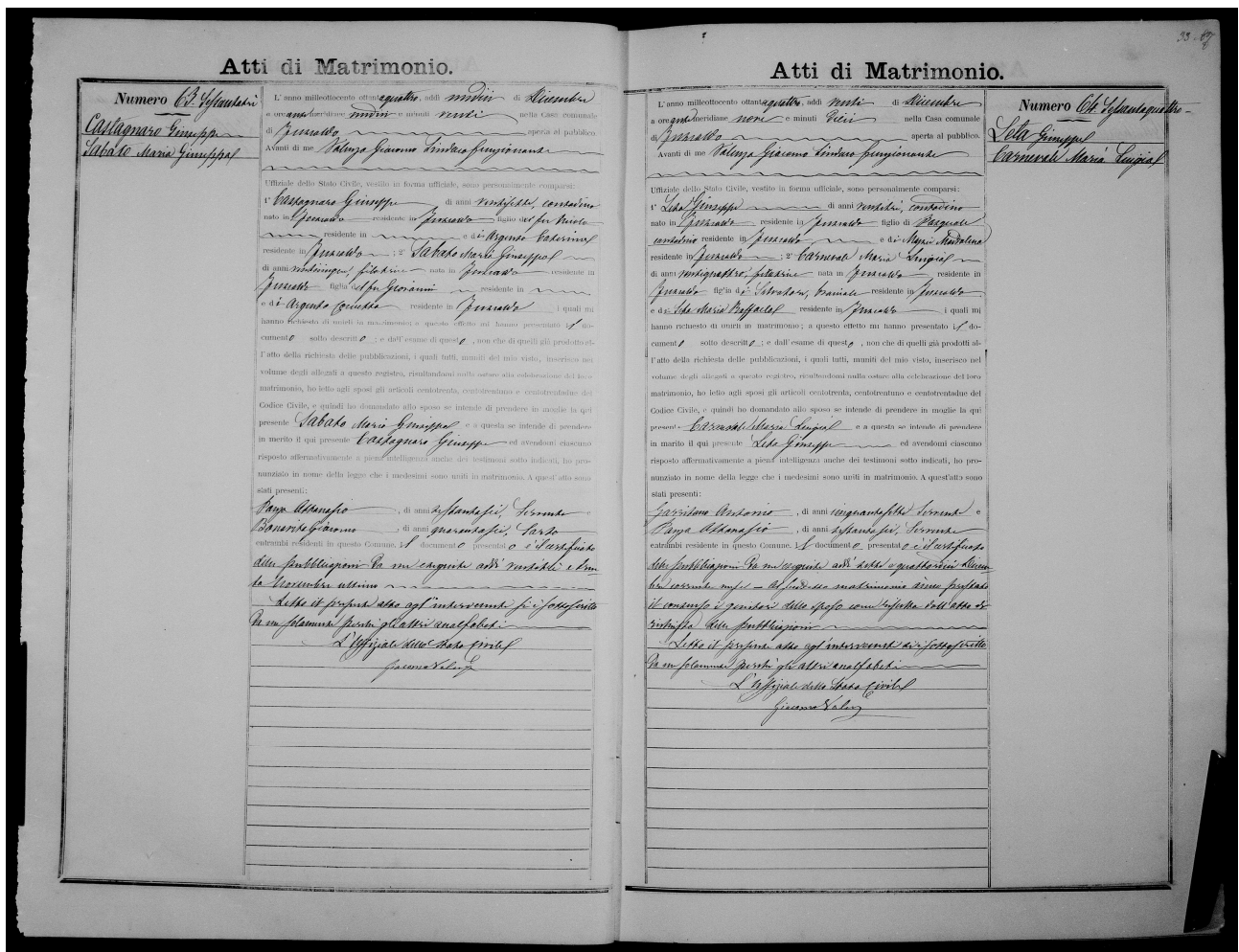


di San Giacomo Maggiore (forse la chiesa di Cariglio). Sposa Caterina Argento con la quale mette al mondo otto figli:

Muore a Cariglio il 27 maggio 1881

Atti di Morte.		Atti di Morte.	
<p>Numero <i>cinquantatré</i></p> <p><i>Giuseppe</i></p> <p>L'anno millevotocento ottantasei, addì <i>ventiquattro</i> di <i>Maggio</i> a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> nella Casa comunale. Avanti di me <i>Edmondo Giuseppe Castagnaro</i> Delegato con atto del <i>27</i> del <i>1881</i> <i>presente</i> <i>officiario dello Stato Civile del Comune di Cariglio</i> sono comparsi <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> quali mi hanno dichiarato che a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> di <i>oggi</i> nella casa posta in <i>Cariglio</i> <i>Castagnaro</i> al numero <i>quattro</i> è morto <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> residente in <i>Cariglio</i> nat. in <i>Cariglio</i> da <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e da <i>Anna</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> domiciliata in <i>Cariglio</i> A quest'atto sono stati presenti quali testimoni <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> ambo residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gli intervenuti, <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> L'Officiario dello Stato Civile <i>Edmondo</i></p>	<p>Numero <i>cinquantatré</i></p> <p><i>Giuseppe</i></p> <p>L'anno millevotocento ottantasei, addì <i>ventiquattro</i> di <i>Maggio</i> a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> nella Casa comunale. Avanti di me <i>Edmondo Giuseppe Castagnaro</i> Delegato con atto del <i>27</i> del <i>1881</i> <i>presente</i> <i>officiario dello Stato Civile del Comune di Cariglio</i> sono comparsi <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> quali mi hanno dichiarato che a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> di <i>oggi</i> nella casa posta in <i>Cariglio</i> <i>Castagnaro</i> al numero <i>quattro</i> è morto <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> residente in <i>Cariglio</i> nat. in <i>Cariglio</i> da <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e da <i>Anna</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> domiciliata in <i>Cariglio</i> A quest'atto sono stati presenti quali testimoni <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> ambo residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gli intervenuti, <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> L'Officiario dello Stato Civile <i>Edmondo</i></p>	<p>Numero <i>cinquantatré</i></p> <p><i>Giuseppe</i></p> <p>L'anno millevotocento ottantasei, addì <i>ventiquattro</i> di <i>Maggio</i> a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> nella Casa comunale. Avanti di me <i>Edmondo Giuseppe Castagnaro</i> Delegato con atto del <i>27</i> del <i>1881</i> <i>presente</i> <i>officiario dello Stato Civile del Comune di Cariglio</i> sono comparsi <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> quali mi hanno dichiarato che a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> di <i>oggi</i> nella casa posta in <i>Cariglio</i> <i>Castagnaro</i> al numero <i>quattro</i> è morto <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> residente in <i>Cariglio</i> nat. in <i>Cariglio</i> da <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e da <i>Anna</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> domiciliata in <i>Cariglio</i> A quest'atto sono stati presenti quali testimoni <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> ambo residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gli intervenuti, <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> L'Officiario dello Stato Civile <i>Edmondo</i></p>	<p>Numero <i>cinquantatré</i></p> <p><i>Giuseppe</i></p> <p>L'anno millevotocento ottantasei, addì <i>ventiquattro</i> di <i>Maggio</i> a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> nella Casa comunale. Avanti di me <i>Edmondo Giuseppe Castagnaro</i> Delegato con atto del <i>27</i> del <i>1881</i> <i>presente</i> <i>officiario dello Stato Civile del Comune di Cariglio</i> sono comparsi <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Giuseppe</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> quali mi hanno dichiarato che a ore <i>quattro</i> meridiane <i>Dieci</i> e minuti <i>sette</i> di <i>oggi</i> nella casa posta in <i>Cariglio</i> <i>Castagnaro</i> al numero <i>quattro</i> è morto <i>Giuseppe</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> residente in <i>Cariglio</i> nat. in <i>Cariglio</i> da <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> domiciliato in <i>Cariglio</i> e da <i>Anna</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> domiciliata in <i>Cariglio</i> A quest'atto sono stati presenti quali testimoni <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> di anni <i>cinquantatré</i> <i>Castagnaro</i> ambo residenti in questo Comune. Letto il presente atto a tutti gli intervenuti, <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> e <i>Giuseppe</i> <i>Castagnaro</i> <i>Castagnaro</i> L'Officiario dello Stato Civile <i>Edmondo</i></p>

Il primo di questi otto figli è Giuseppe Castagnaro, nato il 17 novembre 1857, che l'11 dicembre 1884 sposa Maria Giuseppa Sabato. Lui contadino, lei filatrice (questi due mestieri si ritrovano con una certa frequenza!). Entrambi analfabeti, come riportato nel certificato di matrimonio. Lui di anni ventisette, lei di anni venticinque



Atto di matrimonio tra Giuseppe Castagnaro e Maria Giuseppa Sabato

Dal matrimonio nascono cinque figli:

- Nicola Castagnaro (mio nonno) nato 1885
- Rosina Castagnaro nata 1891
- Francesco Castagnaro (Ciccillo) nato 1894
- Carmelina Castagnaro (za Carmela) nata nel 1897
- Antonio Castagnaro nato il 7 gennaio 1902 e morto dopo 12 giorni

Nicola Castagnaro

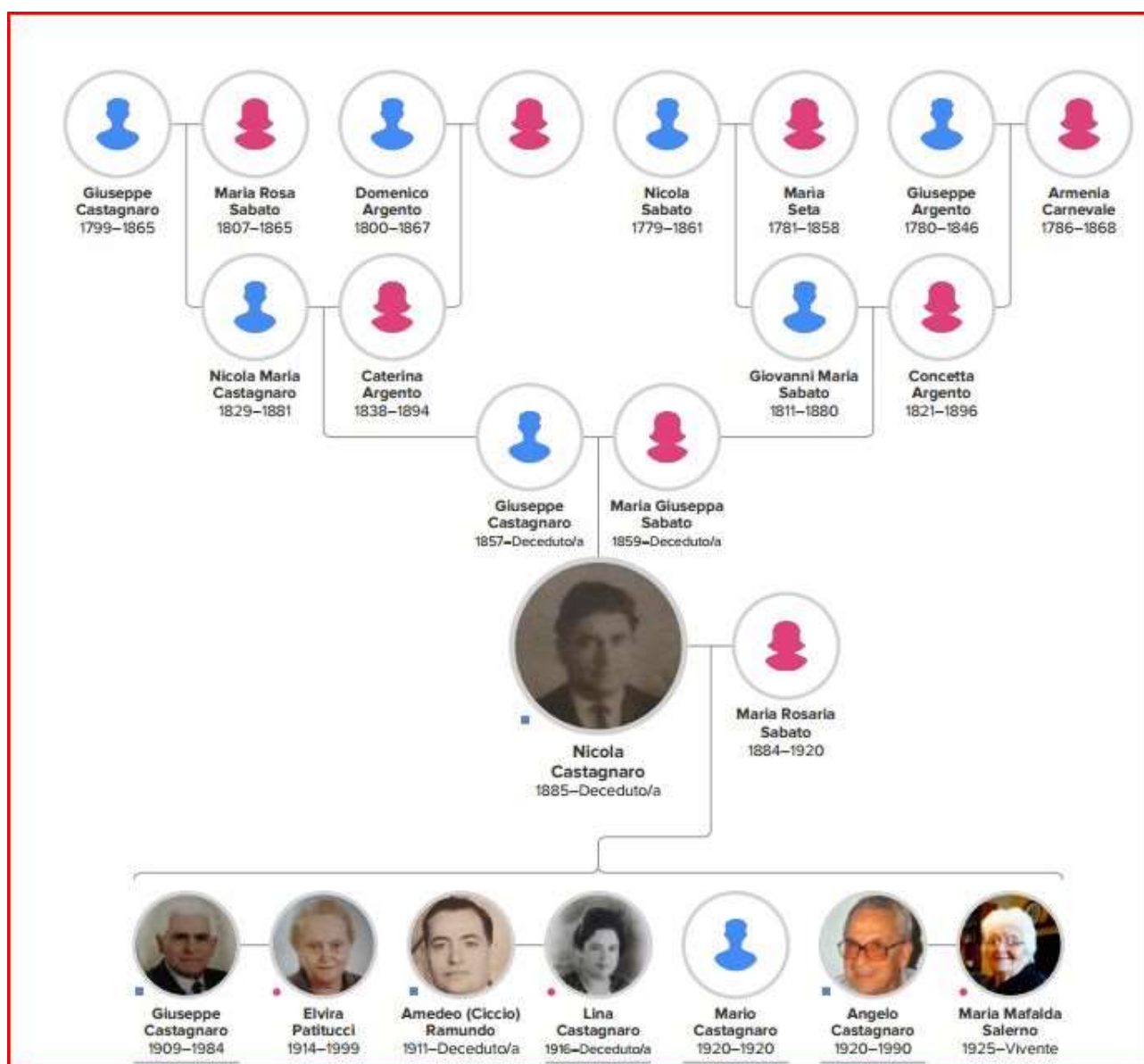
(nato il 4 ottobre 1885 a Cariglio e morto in Argentina in data sconosciuta)



Ha una vita molto movimentata ed avventurosa.

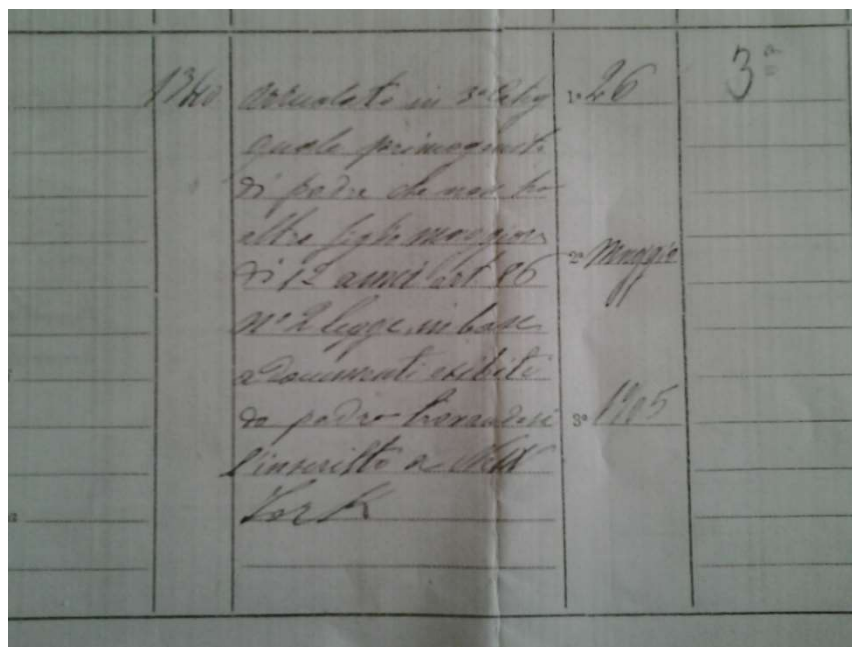
All'età di 19 anni (1904) parte per New York. Il registro di arrivo degli emigranti a Long Island riporta i seguenti dati:

- età (19 anni)
- mestiere shoemaker (calzolaio)
- quanti soldi porta con sé (12)
- città di destinazione (Cincinnati)
- da chi è stato chiamato (cugino Luigi Raimondi – forse Ramundo – presso Morelli)



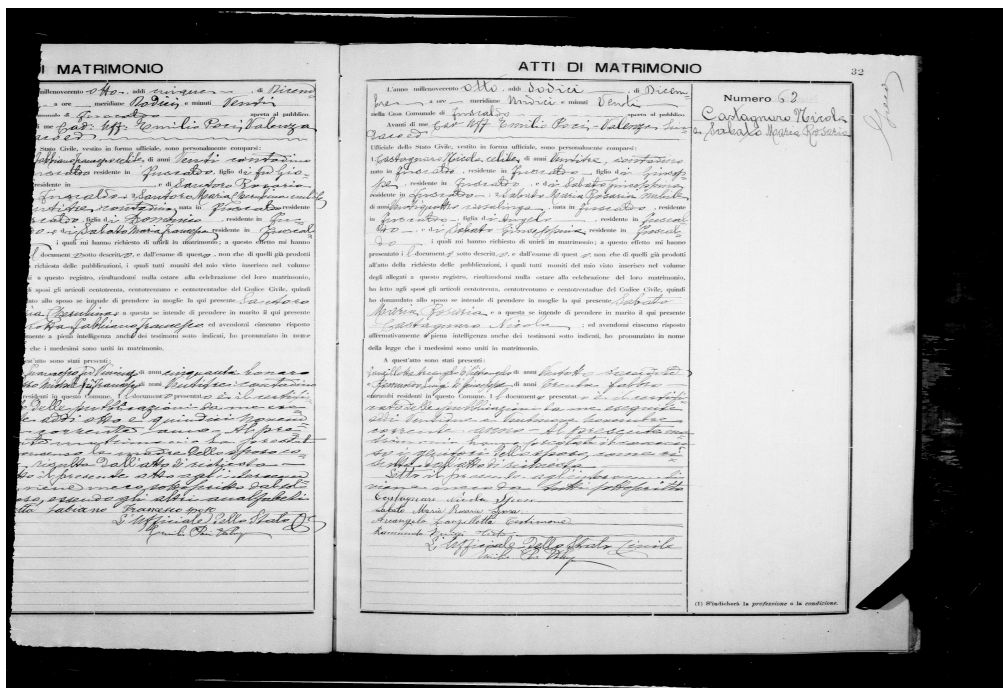
La famiglia di Nicola Castagnaro - Sabato

Il Foglio della lista di leva il 26 maggio 1905 lo registra come emigrato a New York



Ritorna in Italia ed il 12 dicembre 1908 sposa Maria Rosaria Sabato, con la quale ha quattro figli:

- Giuseppe Castagnaro (zio Peppe), nato nel 1909
- Lina Castagnaro, nata nel 1916 e poi emigrata in Argentina
- Mario Castagnaro ed Angelo Castagnaro (mio padre) – gemelli – nati il 6 giugno del 1920



Atto di matrimonio tra Nicola Castagnaro e Maria Rosaria Sabato – 12 dicembre 1908

Nel parto gemellare muoiono mia nonna Maria Rosaria Sabato ed il gemello Mario.

Rimasto vedovo, con tre figli piccoli, il nonno Nicola si risposa, nello stesso anno, con Maria Venere Maiorano (za Carmela).

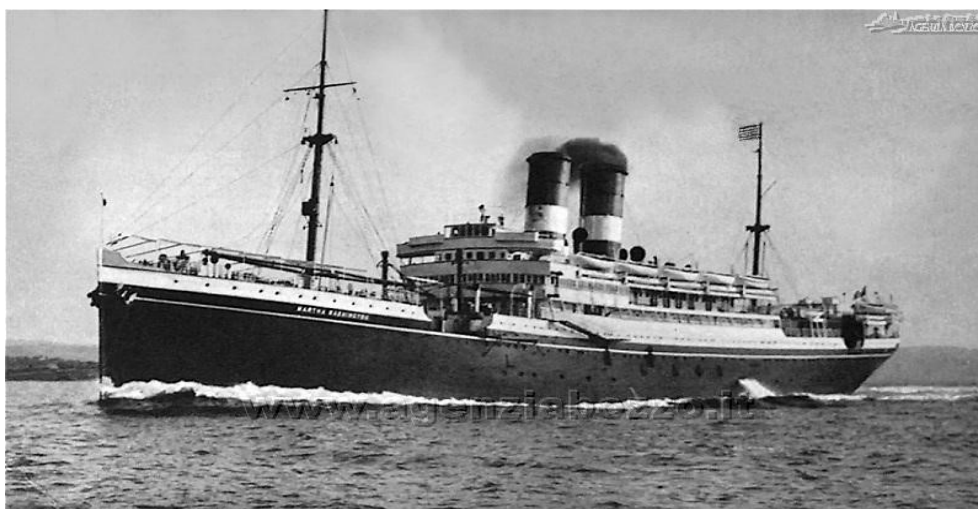


Dal matrimonio con zia Carmela nascono, il 26 ottobre del 1921 zia Teresina ed il 15 gennaio 1930 zia Gina.

Il 21 aprile del 1931 il nonno Nicola emigra in Argentina e da allora i figli non ricevono più notizie!

Scheda di arrivo a Buenos Aires essendo partito da Napoli con il piroscafo Martha Washington.

Scheda dell'emigrante	
Cognome:	CASTAGNARO
Nome:	NICOLAS
Sesso:	MASCHILE
Età:	46
Data del viaggio (Sbarco a Buenos Aires):	21/04/1931
Luogo di nascita:	FUSCALDO
Nome nave:	MARTHA WASHINGTON
<i>Fonte CEMLA Centro de estudios Migratorios Latinoamericanos - Buenos Aires (Argentina)</i>	



1Il piroscafo Martha Washigton

Angelo Castagnaro (1920 – 1990)

Nasce a Cariglio il 6 giugno 1920, come detto prima nel parto muoiono il fratello gemello Mario e la mamma Maria Rosaria Sabato.

Viene allattato da tante persone, ma quella a cui rimane più attaccato è Caterina Argento (*za Catrina*), che visse alle Marre. Fu particolarmente legata alla sorella di latte Maria (*cummà Mariuzza 'i rigano*) che ogni tanto si andava a trovare quando io ero ragazzo!



Il 3 febbraio 1939 si arruola nell'Arma dei Carabinieri con la qualifica di "carabiniere a piedi" e da qui inizia la carriera militare che lo porta in giro per l'Italia. Coinvolto nella II guerra mondiale si imbarca per la campagna di Albania dove viene catturato dai tedeschi e deportato in Germania. Rientra il 19 ottobre del 1945 presso il Centro raccolta di Catanzaro ed il 30 dicembre dello stesso anno viene trasferito a Messina.

Varie sono le vicissitudini (tutte riportate nel libro matricolare) tra cui l'aggregazione al Comando Forze Repressione del Banditismo presso Montelepre dove operava, a quei tempi, il bandito Salvatore Giuliano.



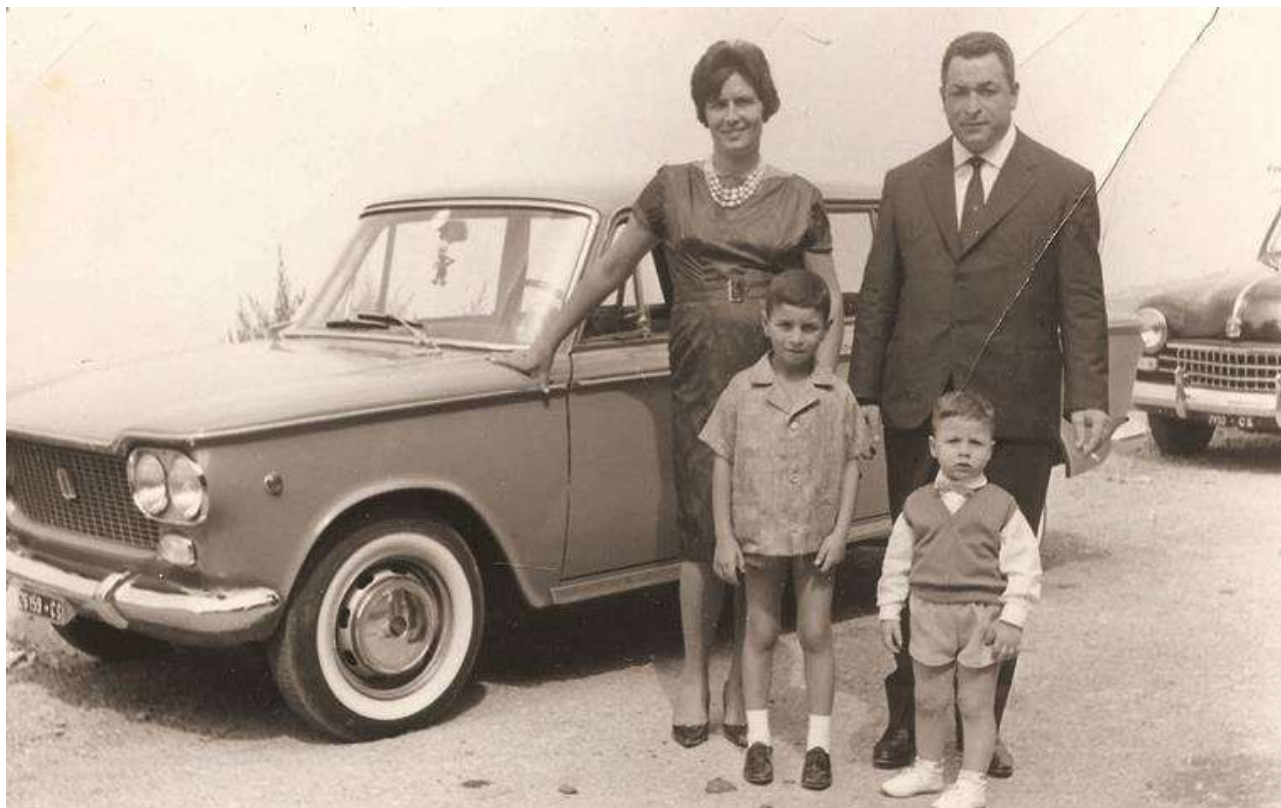
Il 20 febbraio del 1958 assume il grado di Appuntato, con il quale si congederà a Roma l'8 aprile del 1969.

Durante la carriera militare riceve due encomi solenni:

- uno ad Elbasan (Albania) il 23 aprile 1949;
- l'altro il 15 novembre 1950 presso la Legione di Messina per la lotta al banditismo.



Il 30 luglio 1955 sposa Salerno Maria Mafalda. Dal matrimonio nascono Giuseppe (Pino),
io, e Giancarlo.



Cariglio - Anno 1965

Giuseppe Castagnaro (Peppe) (1909 – 1984)

Nasce a Cariglio da Nicola e
Maria Rosaria Sabato.

Sposa il 24 gennaio 1931 Elvira
Patitucci (1914 – 1999). Dal
matrimonio nascono cinque figli:
Nicola, Nelly, (Don) Franco, Gino
e Tonino.



Apellido	Nombre	Edad	Estado Civil	Nacionalidad	Lugar de Nacimiento	Profesión	Fecha de Arribo	Barco	Puerto
CASTAGNARO	ANGELINA	4	S	ITALIANA	NICASTRO	SIN	1928/12/31	VALDIVIA	GENOVA
CASTAGNARO	NICOLAS	46	C	ITALIANA	FUSCALDO	ZAPATERO	1931/04/21	MARTHA WASHINGTON	NAPOLIS
CASTAGNARO	GIUSEPPE	39	C	DESCONOCIDA		ZA(ING)	1948/11/02	BRASIL	DESCONOCIDO
CASTAGNARO	IDA	26	S	DESCONOCIDA		CA(ING)	1948/11/02	BRASIL	DESCONOCIDO
CASTAGNARO	JUAN MIGUEL	36	S	ITALIANA	COSENZA	BRACERO	1949/10/22	BUENOS AIRES	NAPOLIS
CASTAGNARO	BENEDETTO	41	C	ITALIANA	BARLETTA	OBRERO	1949/12/04	CONTE GRANDE	NAPOLIS
CASTAGNARO	ANTONIO FRANCESCO	23	S	ITALIANA	COSENZA	MECANICO	1950/11/27	MARCO POLO	NAPOLIS
CASTAGNARO	GIUSEPPE AGOSTINO	27	S	ITALIANA	COSENZA	OBRERO	1951/01/18	GIOVANNA C	NAPOLIS
CASTAGNARO	MARIA FILOMENA VVA	57	C	ITALIANA	FUSCALDO	SUS LABORES	1954/10/05	BRETAGNE	NAPOLIS
CASTAGNARO	TERESINA	24	S	ITALIANA	FUSCALDO	SUS LABORES	1954/10/05	BRETAGNE	NAPOLIS



*Foto da giovane di zio
Peppe*

Di professione calzolaio emigra due volte in Argentina e nel 1948 viaggia con la cugina Ida, figlia di Francesco (Ciccillo).

Lina Castagnaro

Nasce a Cariglio il 22 gennaio 1916 e muore in Argentina il 18 gennaio 1989.

Sposa, a Cariglio, Amedeo Ramundo (uno degli undici figli di Luigi Ramundo e Cristina Millefiori). Emigrano l'Argentina con i cinque figli: Irene, Irene, Enio Pio (Giannino), Giuseppe e Luigi.

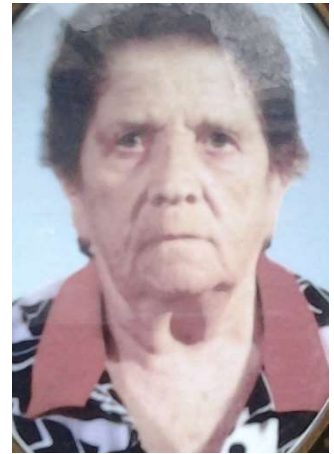
Giannino e Irene vivono tuttora in Argentina, mentre gli altri sono morti.



Teresina Castagnaro

E' la primogenita nata da Nicola Castagnaro e la sua seconda moglie Maria Venere Maiorano.

Nasce a Cariglio nel 1921. Donna molto combattiva e coraggiosa si sposta da giovanetta nel Ferrarese dove dapprima lavora come mondina e poi rimane a lavorare fino a circa 70 anni. Infine si trasferisce a Cariglio dove muore nell'estate del 2007. Non si sposa.



Gina Castagnaro

E' la sorella di Teresina. Nasce a Cariglio nel 1930 e sposa Carmine Belfiore, di Paola.

La coppia ha numerosi figli: Erminia, Gino, Armando, Umberto, Antonio, Anna Maria e Cristiana.

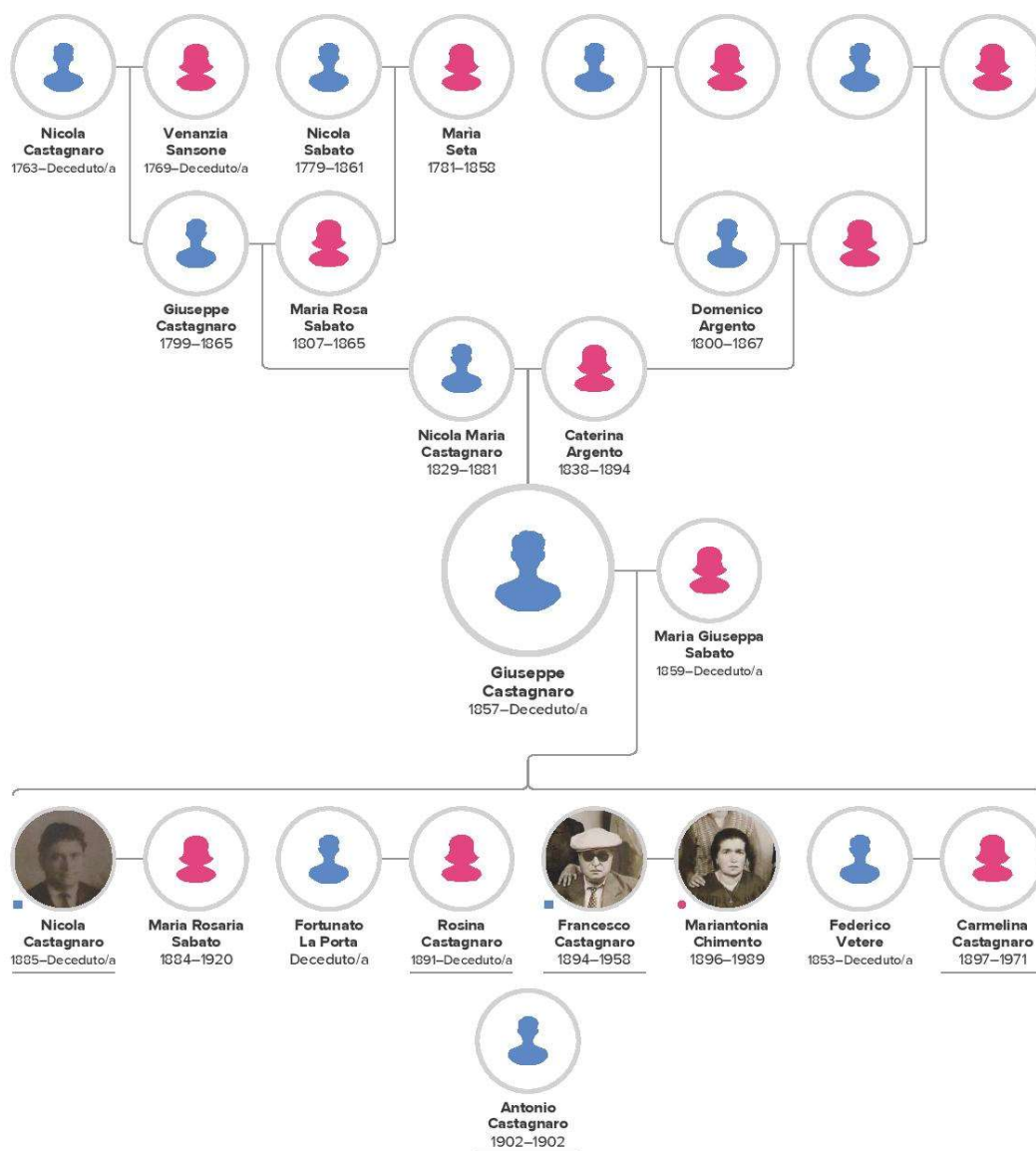
Chiamati da zia Teresina, tutta la famiglia si trasferisce a Cento, provincia di

Ferrara dove tutt'ora vivono tutti i figli con le rispettive famiglie.

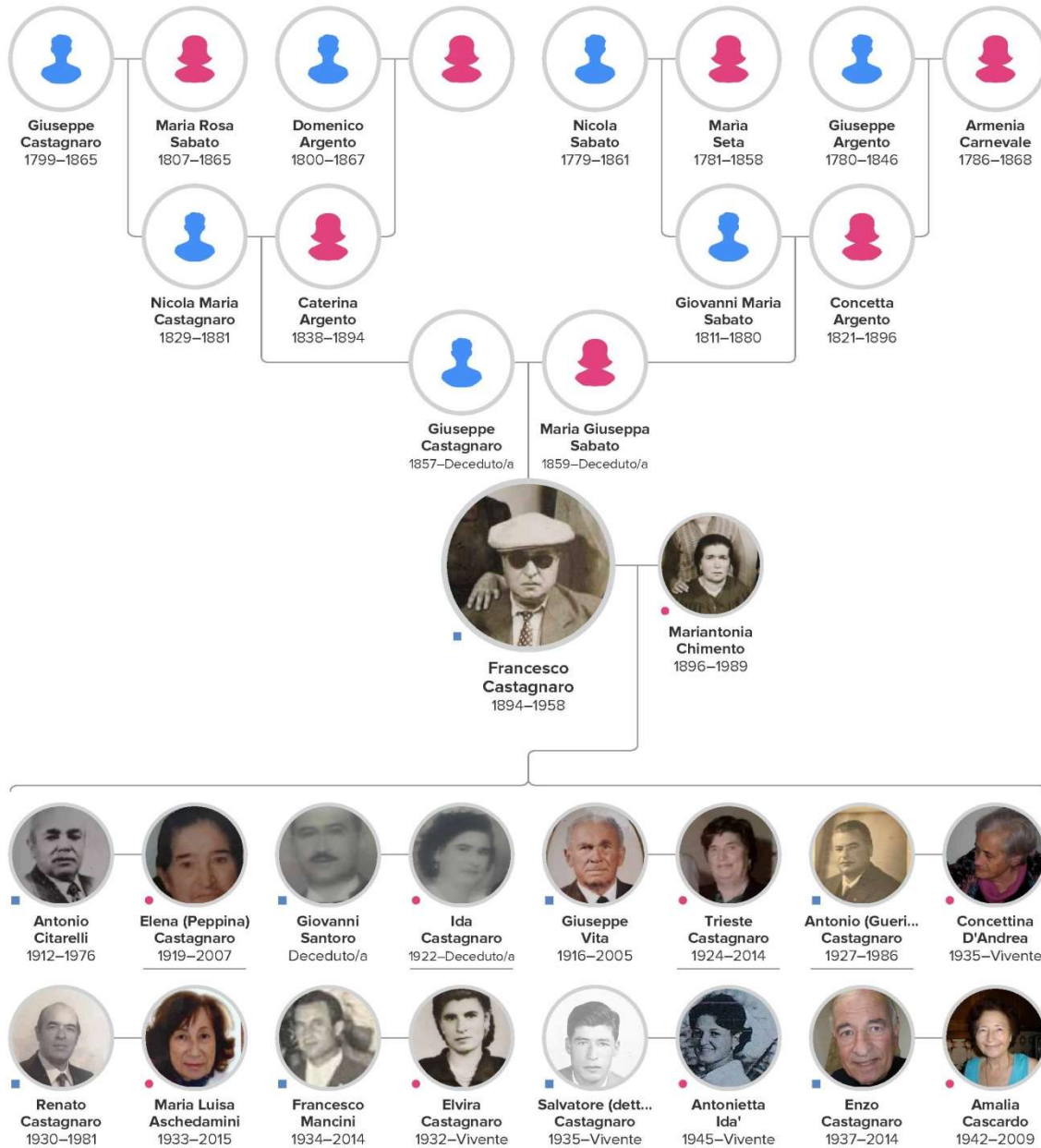
Muore a Ferrara il 27 settembre 2017.



I FRATELLI DI NICOLA CASTAGNARO (1885 - ?)



Francesco Castagnaro (zu Ciccillu)



Nasce il 1° settembre 1894 a Fuscaldo (Cariglio) ed il 15 febbraio 1919 sposa Mariantonia Chimento (za Ntonetta).

Chiamato a combattere la prima guerra mondiale viene ferito in combattimento e rimane cieco.

Dal matrimonio nascono otto figli: Ida, Renato, Antonio (detto Guerino), Salvatore (detto Geppino), Elena (detta Peppina), Trieste, Elvira ed Enzo.



Ida sposa Giovanni Santoro ed insieme emigrano in Argentina. Anche Guerino e Geppino emigrano in Sudamerica, ma ritornano dopo alcuni anni e si sposano in Italia.

Di Geppino abbiamo la carta di sbarco in Brasile, mentre di Ida possiamo vedere la scheda di arrivo il 2/11/1948.

Ciccio Castagnaro – Antonietta Chimento con alcuni figli

Ida Castagnaro



Nasce a Cariglio il 20 febbraio 1922, emigra nel 1948 in Argentina dove sposa Giovanni Santoro. Muore il 15 maggio 2010.
Dal matrimonio nascono due figli Pasqualino e Maria Ester.



Apellido	Nombre	Edad	Estado Civil	Nacionalidad	Lugar de Nacimiento	Profesión	Fecha de Arribo	Barco	Puerto
CASTAGNARO	ANGELINA	4	S	ITALIANA	NICASTRO	SIN	1928/12/31	VALDIVIA	GENOVA
CASTAGNARO	NICOLAS	46	C	ITALIANA	FUSCALDO	ZAPATERO	1931/04/21	MARTHA WASHINGTON	NAPOLES
CASTAGNARO	GIUSEPPE	39	C	DESCONOCIDA		ZA(INC)	1948/11/02	BRASIL	DESCONOCIDO
CASTAGNARO	IDA	26	S	DESCONOCIDA		CA(INC)	1948/11/02	BRASIL	DESCONOCIDO
CASTAGNARO	JUAN MIGUEL	36	S	ITALIANA	COSENZA	BRACERO	1949/10/22	BUENOS AIRES	NAPOLES
CASTAGNARO	BENEDETTO	41	C	ITALIANA	BARLETTA	OBRERO	1949/12/04	CONTE GRANDE	NAPOLES
CASTAGNARO	ANTONIO FRANCESCO	23	S	ITALIANA	COSENZA	MECANICO	1950/11/27	MARCO POLO	NAPOLES
CASTAGNARO	GIUSEPPE AGOSTINO	27	S	ITALIANA	COSENZA	OBRERO	1951/01/18	GIOVANNA C	NAPOLES
CASTAGNARO	MARIA FILOMENA VVA	57	C	ITALIANA	FUSCALDO	SUS LABORES	1954/10/05	BRETAGNE	NAPOLES
CASTAGNARO	TERESINA	24	S	ITALIANA	FUSCALDO	SUS LABORES	1954/10/05	BRETAGNE	NAPOLES

In questa immagine tratta dal sito CEMLA si possono notare gli arrivi in Argentina di zia Ida Castagnaro e zio Peppe che viaggiarono con la stessa nave (Brasil) ed arrivarono a Buenos Aires il 2 novembre 1948. Zio Peppe aveva 39 anni e zia Ida 26.

Renato Castagnaro



Dopo il diploma liceale vince un concorso come Cancelliere presso il tribunale di Crema dove sposa una professoressa, Maria Luisa Aschedamini (Misita). I due figli, Mauro e Marina vivono ancora nella città lombarda.



Antonio Castagnaro (Guerino)

Anche lui emigra in Argentina nel 1950, ma poi ritorna a Cariglio dove gestirà, fino alla scomparsa, il negozio-tabacchino davanti alla chiesa.

Parte da Napoli con il piroscafo Marco Polo ed arriva a Buenos Aires

il 27 novembre 1950. Muore a Cariglio. Sposa Concetta D'Andrea (za Cuncettina) con la quale ha quattro figli: Ciccio, Antonietta, Luisa e Raffaella.

Apellido	Nombre	Edad	Estado Civil	Nacionalidad	Lugar de Nacimiento	Profesión	Fecha de Arribo	Barco	Puerto
CASTAGNARO	ANTONIO FRANCESCO	23	S	ITALIANA	COSENZA	MECANICO	1950/11/27	MARCO POLO	NAPOLIS
CASTAGNARO	GIUSEPPE AGOSTINO	27	S	ITALIANA	COSENZA	OBRERO	1951/01/18	GIOVANNA C	NAPOLIS
CASTAGNARO	MARIA FILOMENA VVA	57	C	ITALIANA	FUSCALDO	SUS LABORES	1954/10/05	BRETAGNE	NAPOLIS
CASTAGNARO	TERESINA	24	S	ITALIANA	FUSCALDO	SUS LABORES	1954/10/05	BRETAGNE	NAPOLIS
CASTAGNARO	SAVINO	51	C	ITALIANA	BARI	VENDEDORE	1954/10/30	GIULIO CESARE	GENOVA
CASTAGNARO	SALVATORE	33	S	ITALIANA	COSENZA	EMPLEADO	1954/12/04	PAOLO TOSCANELLI	GENOVA

Castagnaro Salvatore (Geppino)

Nel 1957, all'età di 22 anni emigra in Brasile, ma ritorna in Italia dove sposa Antonietta Idà, di Praia a Mare.

Eccellente suonatore di clarinetto, milita per molti anni nell'orchestra di (zio) Pietro Lanzillotta assieme al fratello Enzo ed altri amici di Cariglio.

021536 REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso SALVATORE CASTAGNARO

Admitido em território nacional em caráter permanente (temporário ou permanente)

Nos termos do art. 9º letra ----- do dec. n. 7967, de 1945

Lugar e data de nascimento Fuscaldo, 3-1-1935

Nacionalidade italiana Estado civil solteiro

Filiação (nome do Pai e da Mãe) Francesco Castagnaro e Antonietta Chimenti Profissão alfaiate

Residência no país de origem Fuscaldo (Cosenza) - ITALIA -

FILHOS MENORES DE 18 ANOS

Passaporte n. 6536373P expedido pelas autoridades de Polícia de Cosenza na data 3-9-1957

visado sob n. 2201

ASSINATURA DO PORTADOR: Salvatore Castagnaro

NOTA—Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original.

Consulado Nápoles do Brasil em 15 de outubro de 19 57

PELO CONSUL O CONSUL

VICE-CONSUL

Si trasferisce quindi in Svizzera dove lavora per molti anni. Infine ritorna in Italia e si stabilisce a Praia a Mare, dove tuttora vive con la moglie.

Ha due figlie: Susanna e Patrizia.

Castagnaro Elena (Peppina)



Sposa Antonio Citarelli (zu Totonno) di origini campane e dimora a Cariglio nella casa della crocevia gestendo un negozio alimentare (fino agli anni '80 a Cariglio c'erano tre negozi di genere alimentari!).



Dal matrimonio nascono Dora, Gino, Franco, Liliana, Renato e Ninetta.

Castagnaro Trieste

Sposa nel 1953 Giuseppe Vita di professione panettiere ed originario di Sapri. La coppia vive alla “forgia” a Cariglio ed ha cinque figli: Cenzino, Ida, Silvana, Anna e Franco.



Zio Giuseppe scomparso nel 2005 e zia Trieste nel 2014.

Castagnaro Elvira

Sposa Francesco Mancini (zio Ciccio) e vivono nella loro casa di Fuscaldo Marina.

Dal matrimonio nascono: Teresa detta Sina, Giovanna detta Gianna, Angtonella, Palmina, Giuseppe detto Pino, Salvatore e Cristina!

E' stata, assieme a zio Guerino, mia madrina di battesimo!



Foto del matrimonio

Castagnaro Enzo

Ultimo dei figli di Francesco Castagnaro e Antonietta Chimento, lavora al tribunale, prima in giro per l'Italia ed infine a Paola.

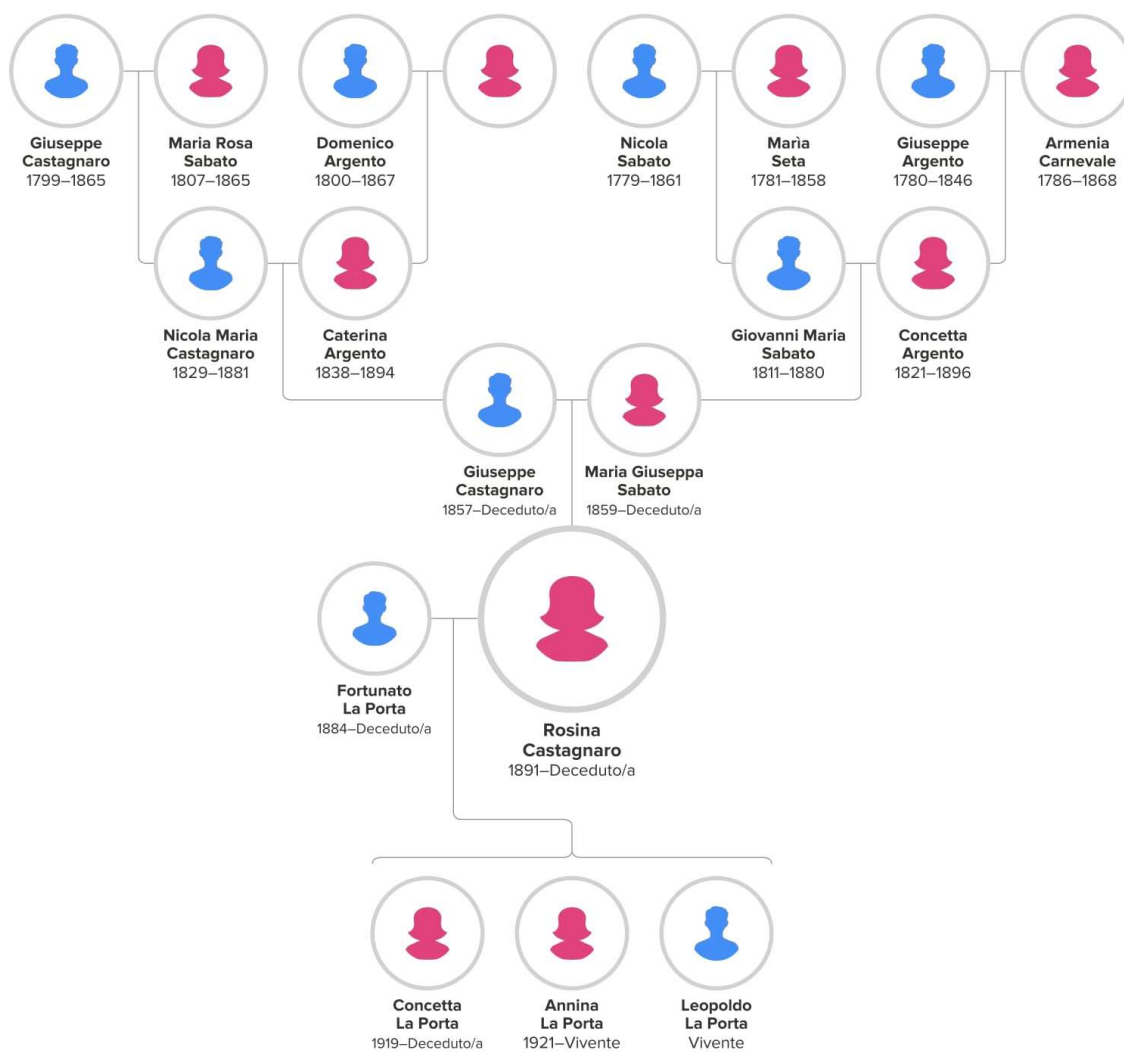
Anche lui appassionato di musica, suona per tantissimi anni la chitarra con zio Pietro Lanzillotta. Sposato con Amalia Cascardo vivono a

Gelsomino fino al 2014, anno della scomparsa. Zia Amalia muore nel 2009 dopo lunghissima malattia.

Dal matrimonio nascono tre ragazze: Antonietta, Emilia e Daniele che vivono a Perugia.



Rosina Castagnaro (detta Teresina)



Nasce a Cariglio l'11 ottobre 1891.

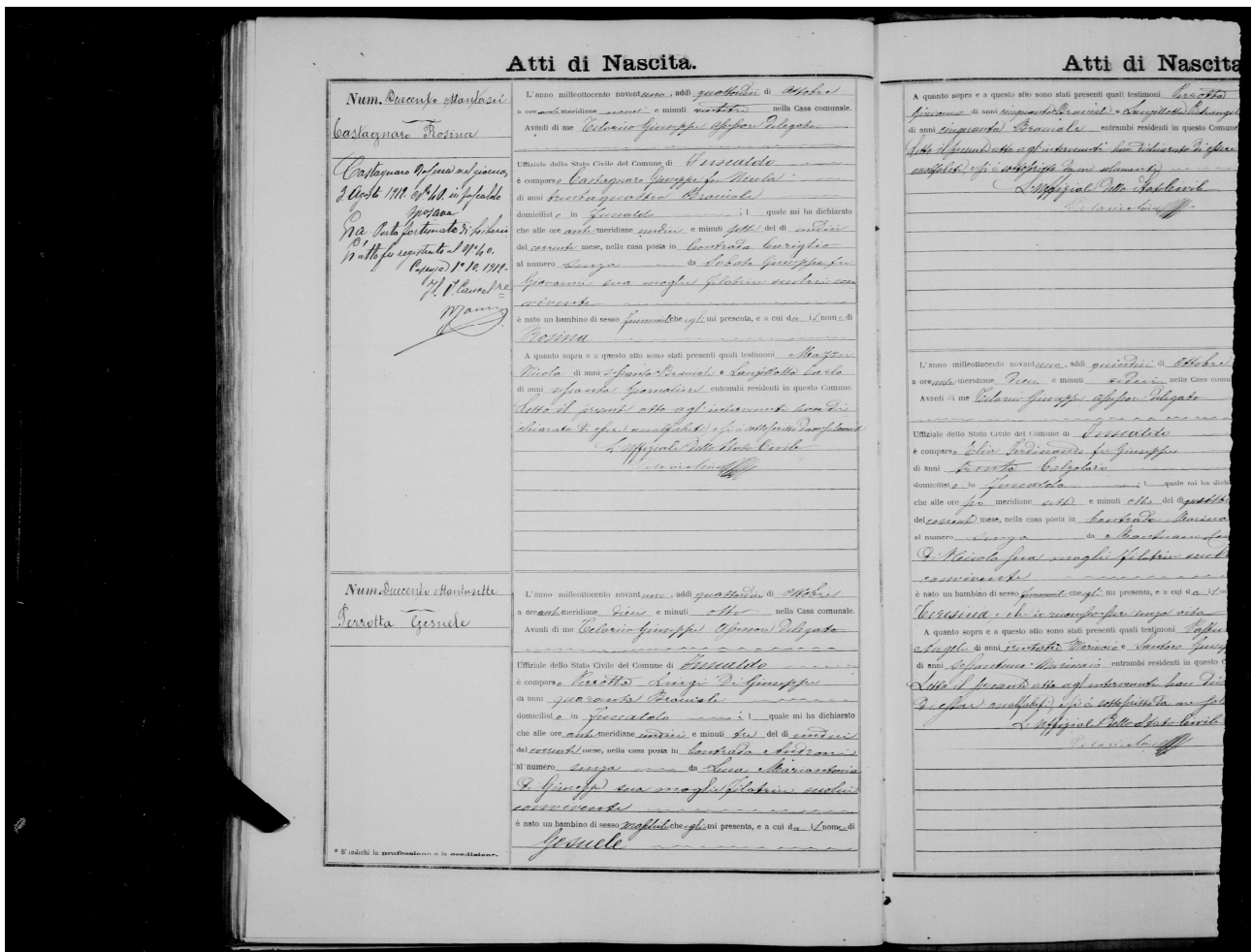
Il 3 agosto 1 sposa Fortunato La Porta di Liborio, un siciliano nato a Castrogiovanni (antico nome di Enna) nel 1884.

Dal matrimonio nascono tre figli: Concetta, Annina e Leopoldo emigrati successivamente tutti in Argentina.

Fortunato li precede il 10 agosto 1921.

Mostrar 10 registros									
Filtrar resultados:									
Apellido	Nombre	Edad	Estado Civil	Nacionalidad	Lugar de Nacimiento	Profesión	Fecha de Arribo	Barco	Puerto
LA PORTA	FORTUNATO	37	C	ITALIANA		JORNALERO	1921/08/10	FORMOSA	GENOVA
Se obtuvieron 1 resultados - Mostrando de 1 a 1									
Anterior Siguiente									

Registro di arrivo in Argentina



Atto di nascita di Castagnaro Rosina

Carmelina Castagnaro (za Carmela)

Nasce a Cariglio il 3 novembre 1897 e sposa, il 5 marzo 1921, Federico Vetere, in servizio a Cariglio come maestro elementare e nativo di Malvito.

Dal matrimonio nascono due ragazze: Enrichetta ed Ermelinda. La prima emigra in Argentina e sposa Mario De Simone con il quale ha due figli: Josè ed Angel,



Enrichetta



Ermelinda

mentre la
seconda si
trasferisce in
Inghilterra,

dove ancora
vive con i

figli e numerosi nipoti. Anche la
mamma Carmela Castagnaro si

trasferisce a Spalding, nella contea di Lincolnshire, dove
muore nel 1971.

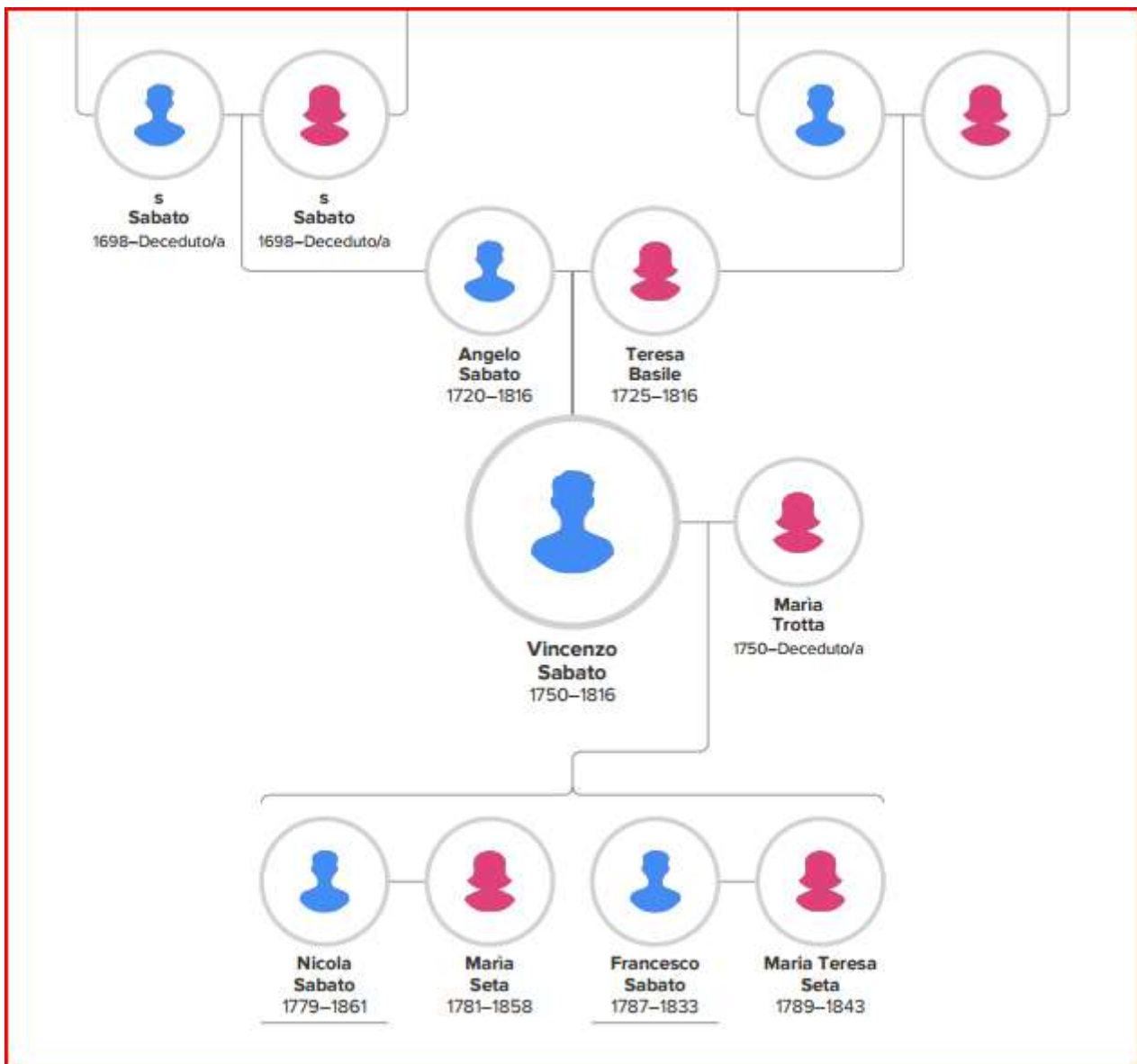


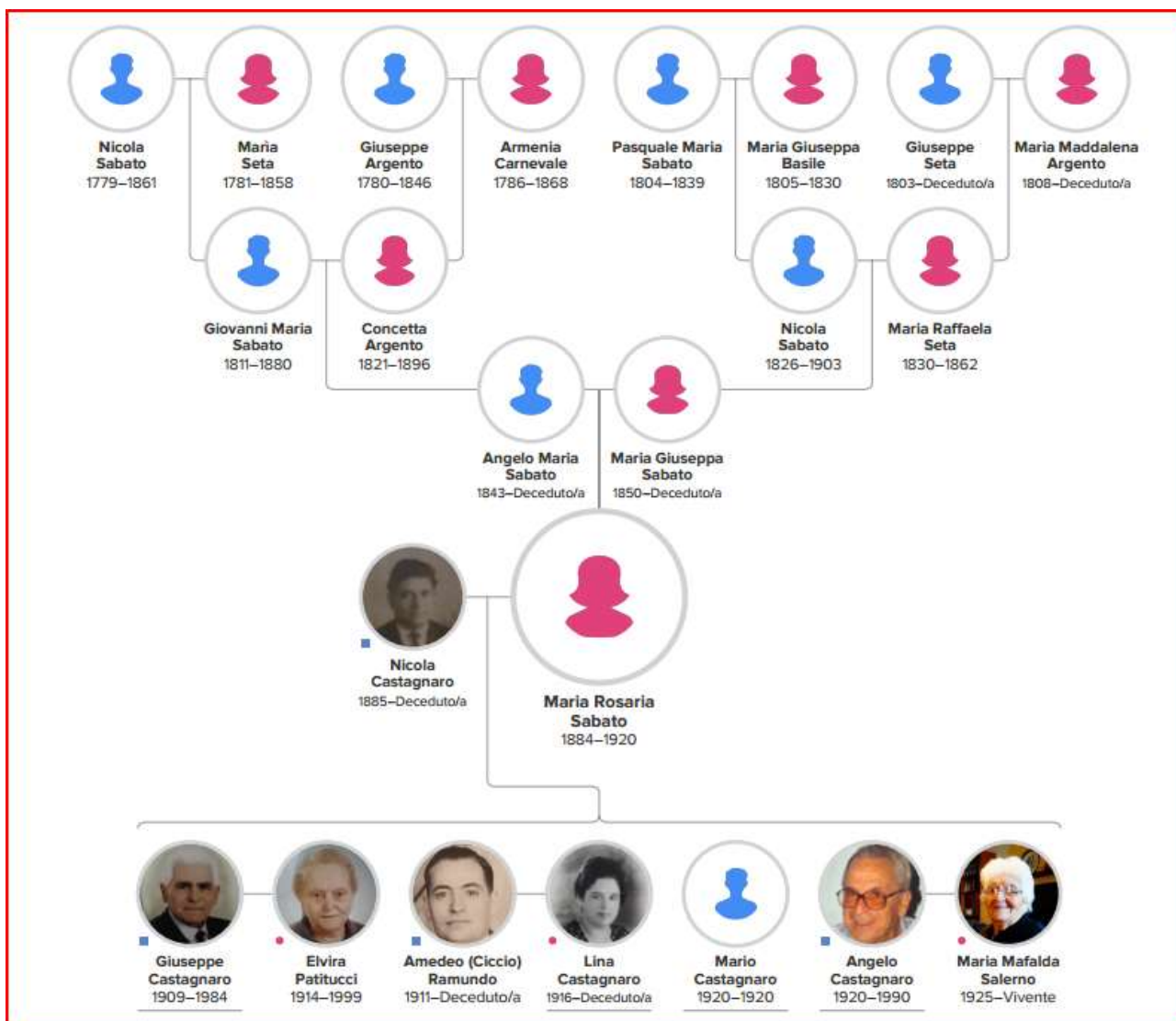
*Carmelina Castagnaro con la
figlia Enrichetta*

Antonio Castagnaro

Nasce il 9 gennaio 1902 e muore dopo undici giorni, il 20 gennaio!

La famiglia Sabato





Come già detto nella prefazione, tutte le informazioni della famiglia Sabato sono state gentilmente fornitemi da Lidia Perrotta Sabato che mi ha fatto incrociare il suo albero genealogico con il mio.

La più “vicina” è mia nonna Maria Rosaria, madre di mio padre e prima moglie di mio nonno Nicola.

I genitori erano ancora due Sabato: Angelo Maria il papà e Maria Giuseppa la mamma. L’albero sale fino ai due coniugi S.Sabato, nati nel 1698!

Purtroppo non sono riuscito a trovare foto di mia nonna.

Rapporti con le altre famiglie di Cariglio

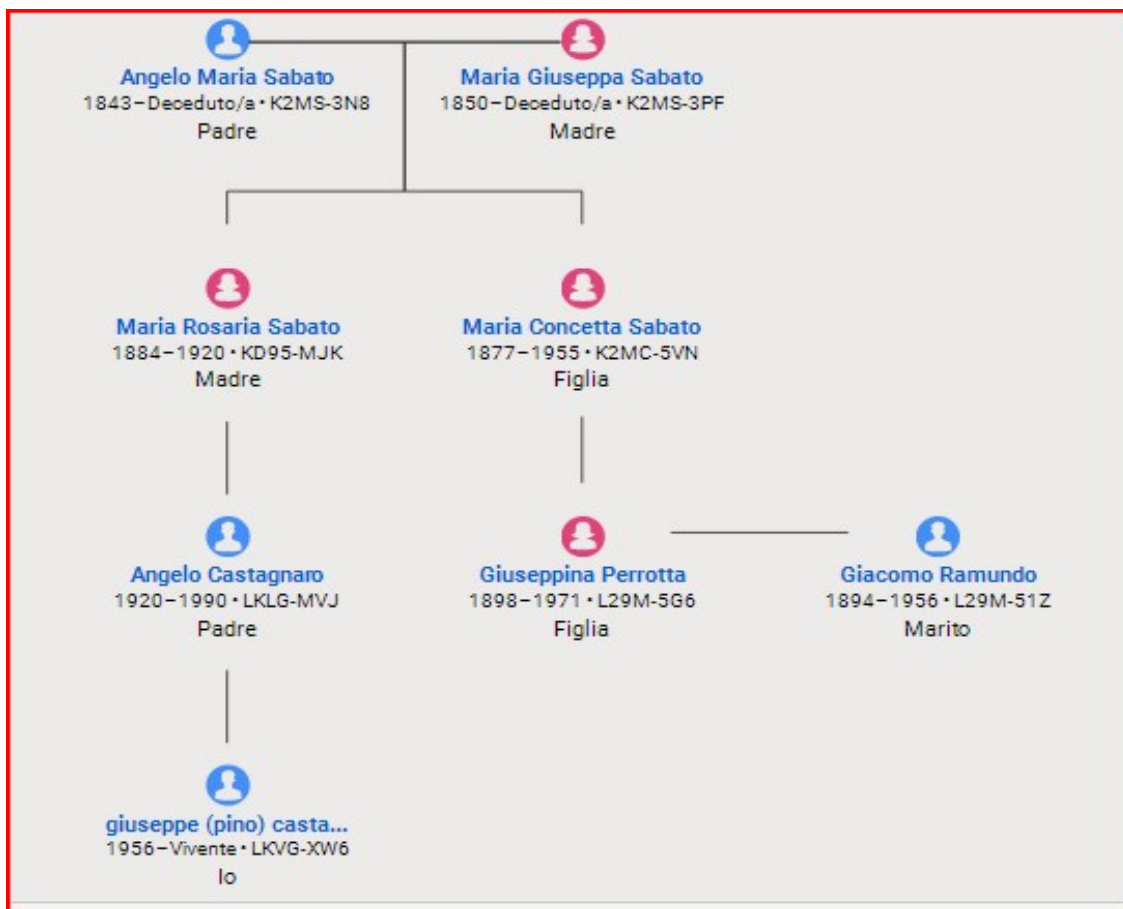
La famiglia Castagnaro si imparenta con altre famiglie di Cariglio e, come succede in tutti i piccoli paesi, le parentele si incrociano, e i cognomi ricorrono spesso nei matrimoni. Cerchiamo di districarci considerando le parentele con le varie casate.

Ramundo

Il collegamento più vecchio diretto tra la famiglia Castagnaro e la famiglia Ramundo proviene attraverso Giuseppina (Peppina) Perrotta (6 ottobre 1898 – 10 dicembre 1971) che sposa, l'8 settembre 1920, Giacomo Ramundo (25 luglio 1894 – 23 novembre 1956).

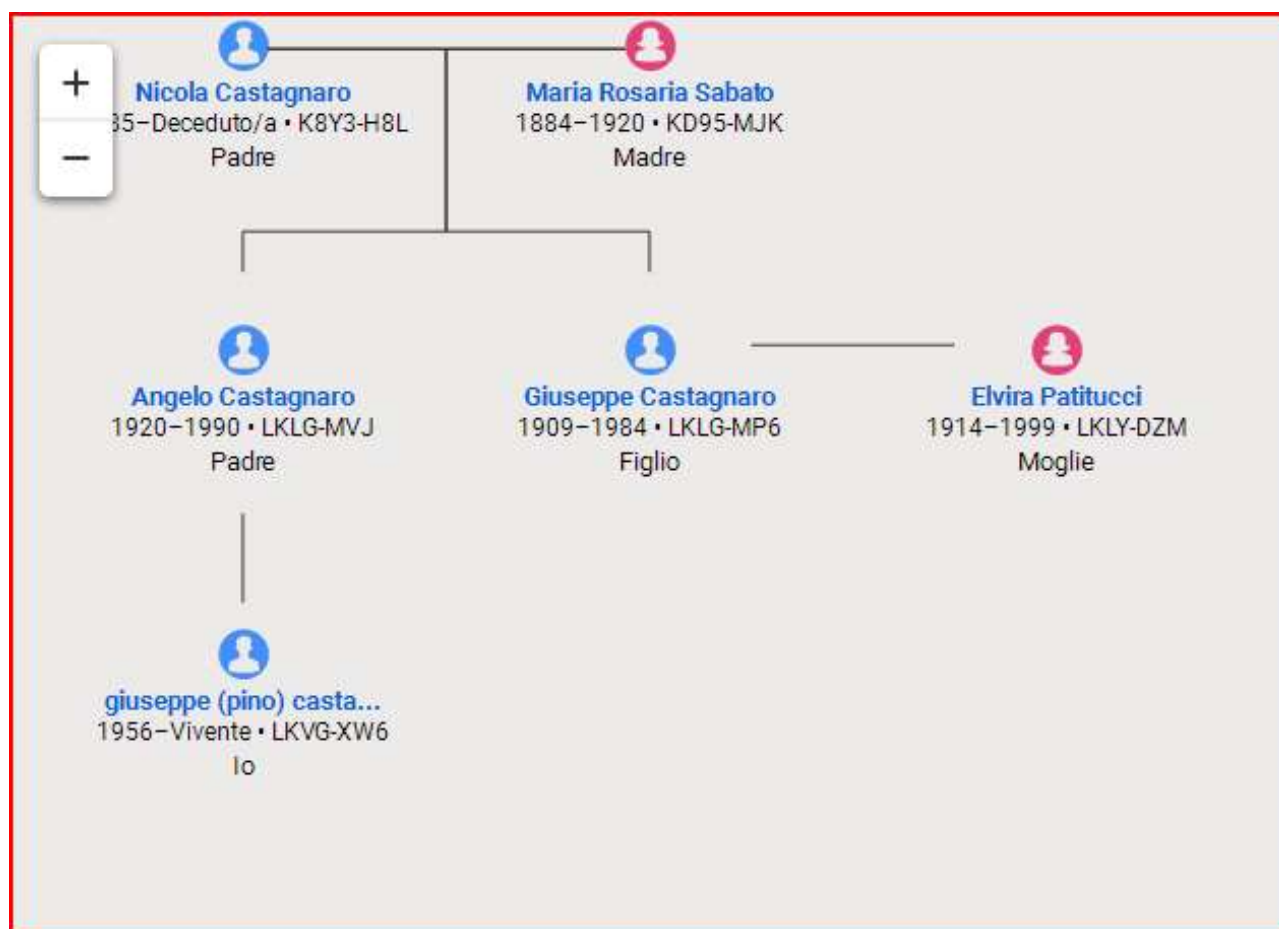
Dal matrimonio nascono sette figli: Giuseppe (Don Geppino), Elsa, Maria, Dante, Francesco (Chicco), Elio e Concetta.

Qui sotto illustrato il rapporto di parentela in grafico.



Patitucci

La parentela con la famiglia Patitucci proviene dal matrimonio di Giuseppe (Peppe) Castagnaro (1909) con Elvira Patitucci, figlia di Luigi e di Maria Teresa Cascardo. Dal matrimonio nascono tre femmine: Elvira, Emma e Cristina. Quest'ultima muore giovane mentre Emma vive tuttora a Cariglio con il marito Dante Ramundo.



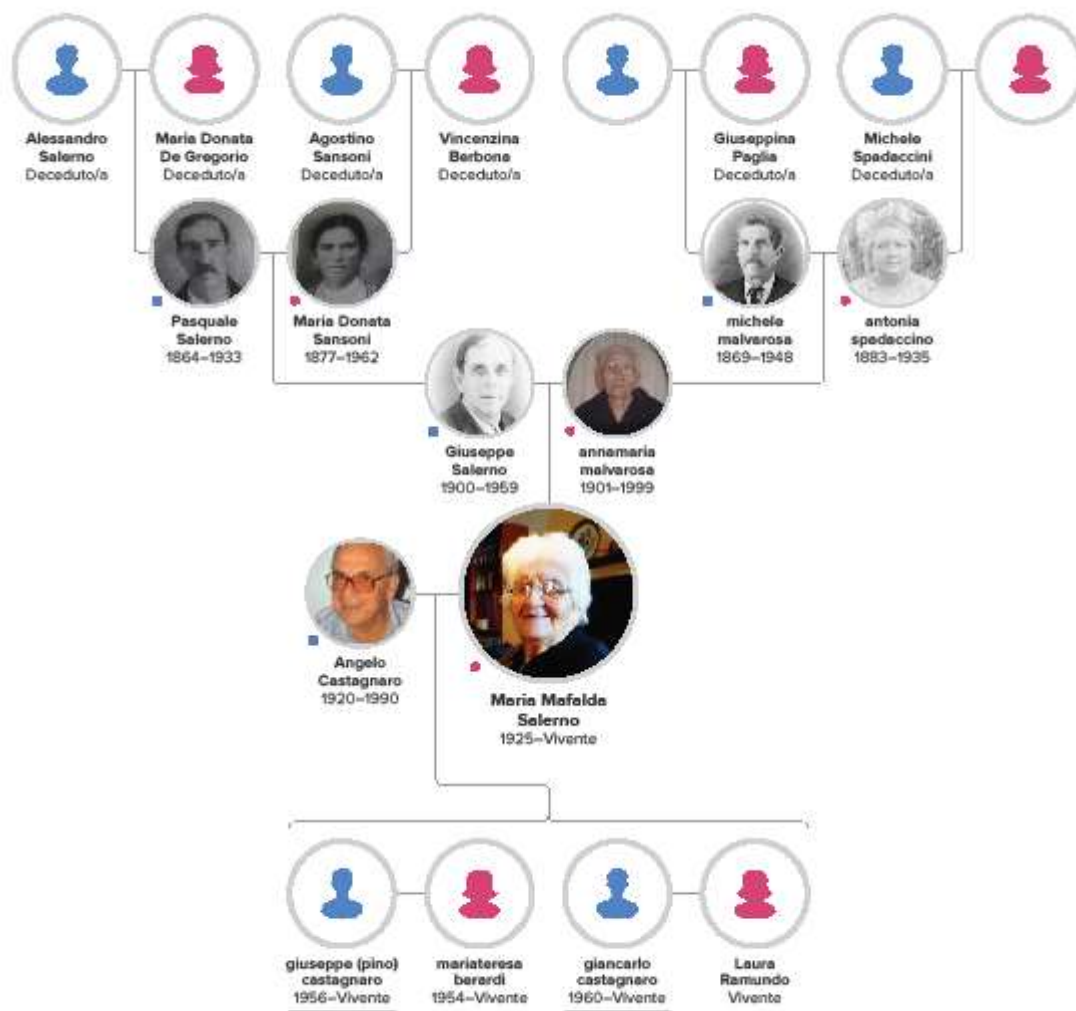
I genitori di Luigi Patitucci erano Salvatore Patitucci e Caterina Condino mentre Maria Teresa Cascardo (za Mitelesa) era nata da Francesco Cascardo e Maria Maddalena Seta.

SALERNO

L'albero genealogico della famiglia Salerno retrocede fino ad Alessandro Salerno che aveva sposato Maria Donata De Gregorio e da cui era nato Pasquale, nato nel 1864 e deceduto nel 1933. Dalla parte della madre di mia madre invece sono riuscito a risalire fino a Giuseppina Paglia, mamma di Michele Malvarosa (1869 – 1948).

I Salerno provenivano da Acerno (SA) e di mestiere erano boscaioli, lavoravano in montagna.

I Malvarosa erano casellanti e lavoravano lungo la linea ferroviaria.

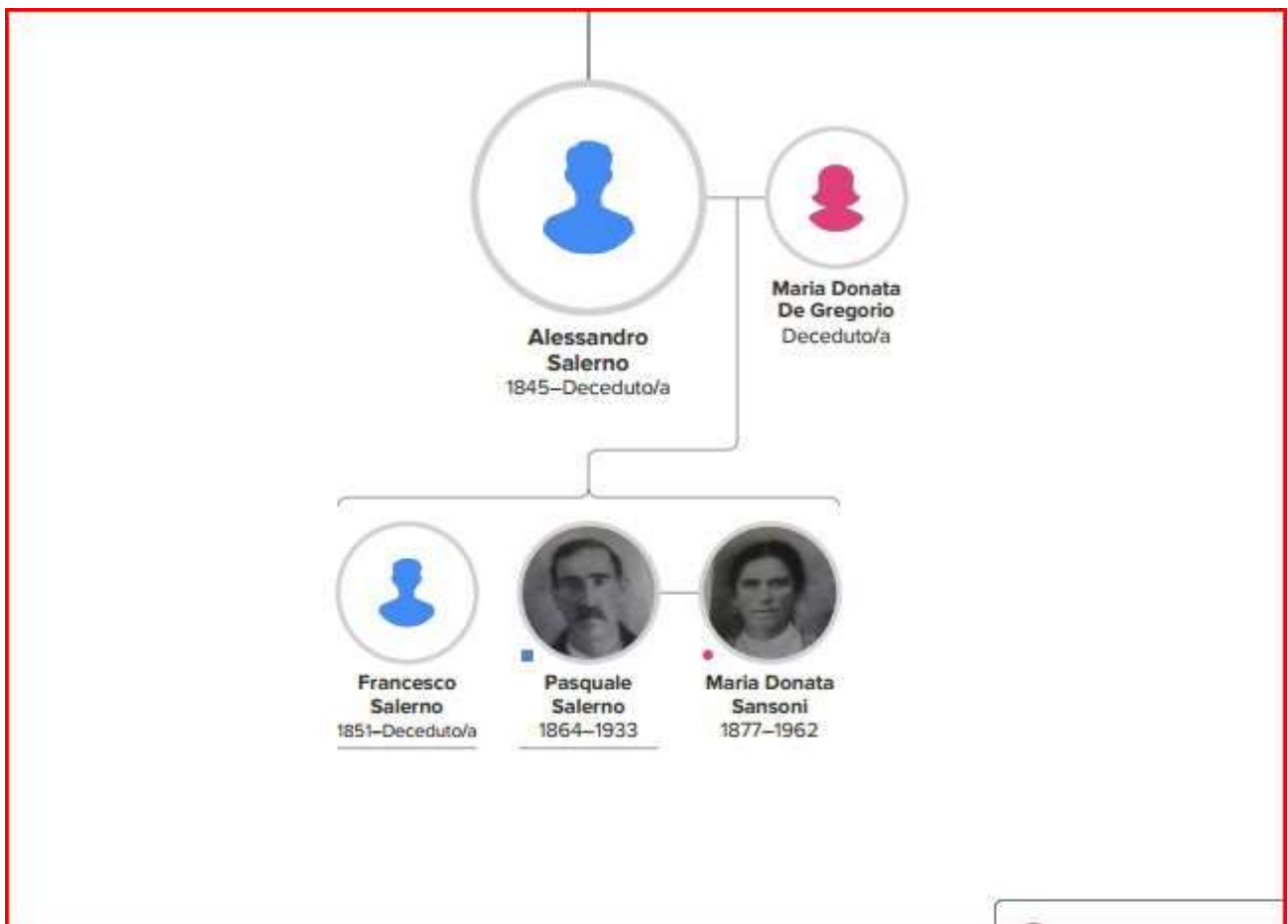


Il capostipite Pasquale Salerno

Nasce ad Acerno (SA) il 27 marzo 1864, Il 5 agosto 1894 sposa, ad Acerno, Maria Donata Sansoni figlia di Agostino e di Vincenzina Berbona , con la quale mette al mondo sei figli: Giuseppe (mio nonno), Michele, Arturo, Emilia, Ersilia e Francesco.

I Salerno lavoravano sulle montagne e Pasquale si trovava a Fuscaldo perché aveva avuto l'incarico di tagliare legna nelle nostre montagne.

Si dice che fosse venuto a Fuscaldo con 18 muli e 26 lavoranti!



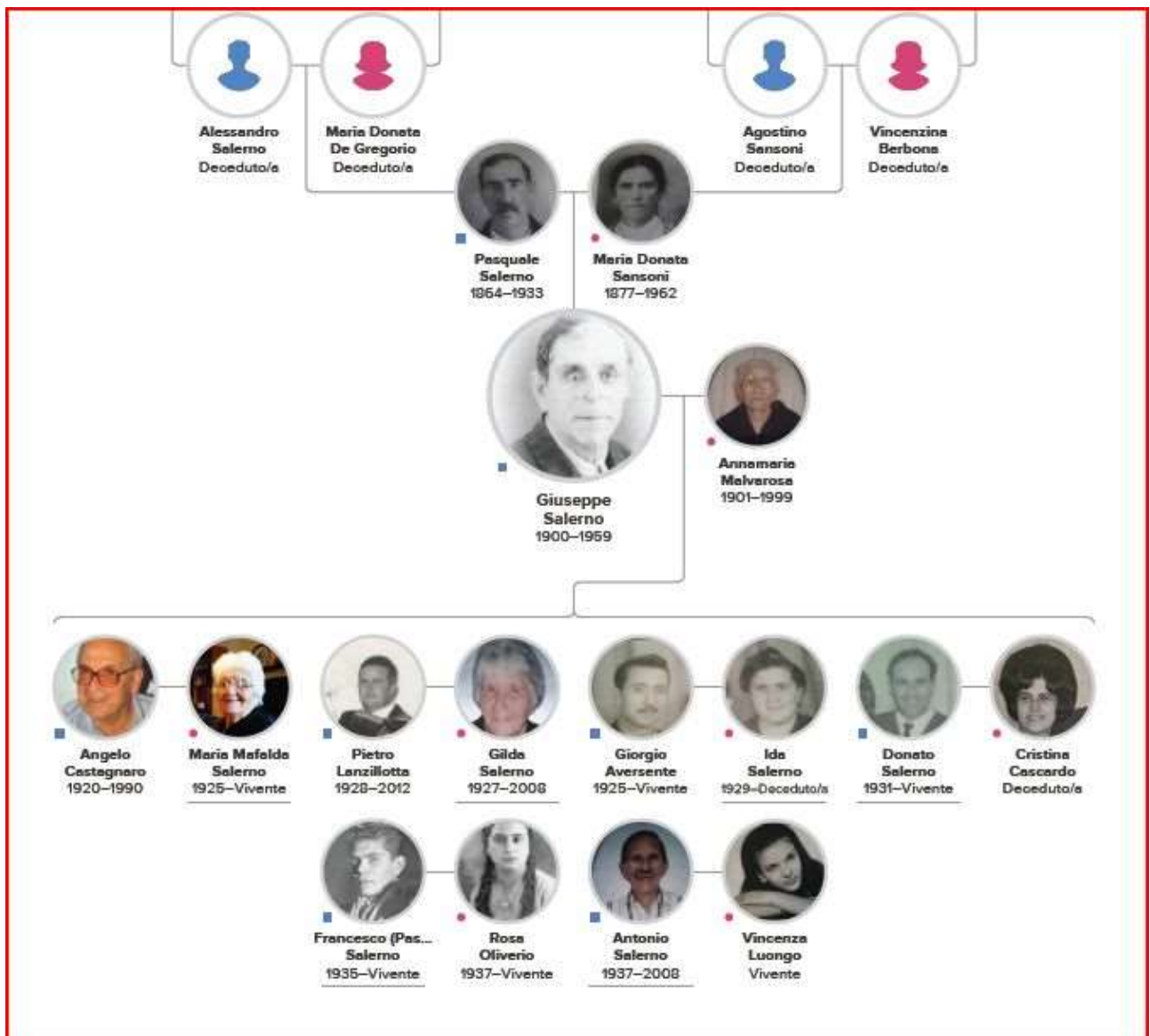
Giuseppe Salerno

Mio nonno materno!

Nasce ad Acerno il 5 novembre 1900 e muore a Cariglio il 13 marzo 1959.

Il 4 novembre del 1924 sposa, a Cariglio, Annamaria Malvarosa (Annina) nata a Gizzeria (CZ) il 16 febbraio 1901 (morirà a Cariglio il 20 aprile 1999).

Dalla coppia nascono sei figli: Maria (mia madre), Ida, Antonio, Donato, Francesco (Pasquale) e Gilda.



Maria Salerno

Nasce a Cariglio il 20 aprile 1925 e sposa Angelo Castagnaro il 30 luglio 1955.

Dal matrimonio nascono Giuseppe (Pino), io e Giancarlo.



Per tantissimi anni fa la sarta, mestiere che aveva imparata da Annina (Giovannina) Campilongo, moglie di Ferdinando Scrivano.

Quando, fino agli anni '70 i matrimoni si facevano in casa e le future spose portavano il "corredo", mamma ha cucito centinaia di lenzuola, cuscini e perfino mutande! E per far questo si recava presso le case delle future spose e spesso si fermava là per giorni e giorni. Questo è uno dei motivi per cui è molto conosciuta anche fuori da Cariglio.

Ora ha 92 anni e vive nella nostra casa di Cariglio, alla piazzetta!

Antonio Salerno

Nasce a Cariglio il 20 luglio del 1937.

Come tanti altri emigra, il 17 agosto 1955 in Brasile, dove si stabilisce a Rio De Janeiro e sposa Vincenzina Luongo. Dall'unione nascono tre figli.

Ritorna, negli anni '70 a Cariglio dove fa da padrino al sottoscritto per la Cresima. Riparte per il Brasile, ma la crisi economica gli fa perdere il lavoro e quindi, molto malato ritorna da solo a Cariglio. Qui viene ospitato e curato da mia madre e nel 2008 muore.

486 REPÚBLICA DOS ESTADOS UNIDOS DO BRASIL
FICHA CONSULAR DE QUALIFICAÇÃO

Esta ficha, expedida em duas vias, será entregue à Polícia Marítima e à Imigração no porto de destino

Nome por extenso ANTONIO SALERNO
Admitido em território nacional em caráter permanente especial
(TEMPORÁRIO OU PERMANENTE)
Nos termos do art. 10º letra --- do dec. n. 7987 de 1945.
Lugar e data de nascimento Fuscaldo, 20/7/1937
Nacionalidade italiana Estado civil solteiro
Filiação (nome do Pai e da Mãe) Giuseppe Salerno e Annamaria Malvarosa
Profissão trabalhador braçal
Residência no país de origem Fuscaldo - (Cosenza) - ITALIA

NOTA: O portador vai reunir-se a seu
tio Francesco Ieta.

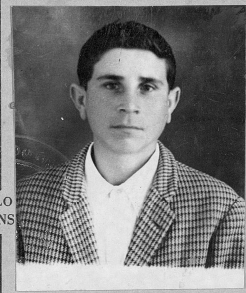
FILHOS
MENORES
DE 18 ANOS

Passaporte n. 5386970P expedida pelas autoridades de Polícia de Cosenza na data 26/7/1955
visado sob n. 1774

ASSINATURA DO PORTADOR
Antonio Salerno

Consulado Nápoles do Brasil
em 27 de agosto de 1955
o consul

NOTA Esta ficha deve ser preenchida à máquina pela autoridade consular, sendo as duas vias em original



Scheda di registrazione dell'arrivo di zio Antonio Salerno in Brasile

Francesco Salerno (Pasquale)

Nasce a Cariglio il 2 gennaio del 1935.

In una prima parte della vita fa il muratore e poi lavora come bidello nella scuola pubblica.

Sposa nel 1959 Rosa Oliverio con la quale concepisce due figli: Giuseppe (Peppino) ed Anna.

Zio Pasquale (così è stato sempre chiamato) e zia Rosa vivono a Cariglio. Hanno due figli: Peppino ed Anna.

Gilda Salerno

Nasce a Cariglio nel 1927 e muore nel 2008.

Nel 1955 sposa Pietro Lanzillotta noto soprattutto come musicista. Infatti suona la fisarmonica e con il suo gruppo fa ballare intere generazioni. Maggiormente ai matrimoni che si facevano in casa dove l'impegno musicale andava dal primo pomeriggio a notte inoltrata. Nel gruppo di musicisti si sono alternate molte persone tra cui Enzo Castagnaro (chitarra), "mastru" Ciccio Bonavita e Geppino Castagnaro, che suonavano il clarinetto, Totonno Garofalo (basso), Luigi Lopiano (batteria), Peppe Lopiano (batteria), Gino Ramundo (Ginu u Cariglioru) e tanti altri tra cui il sottoscritto (da giovinetto!)



Zia Gilda e zio Pietro hanno due figli: Franco ed Albina.

Ida Salerno

Nasce a Cariglio il 23 febbraio 1929 e muore in Argentina.

Si sposa per procura con Giorgio Aversente (1925), un giovane di Corigliano Calabro che era precedentemente emigrato in Argentina. Zio Giorgio vive tuttora in Argentina con Vittorio il secondogenito, musicista (foto).

Il primo figlio si chiama Benito.



Donato Salerno

Nasce a Cariglio nel 1931 ed emigra, nel 1956, in Brasile, dove vive tuttora.

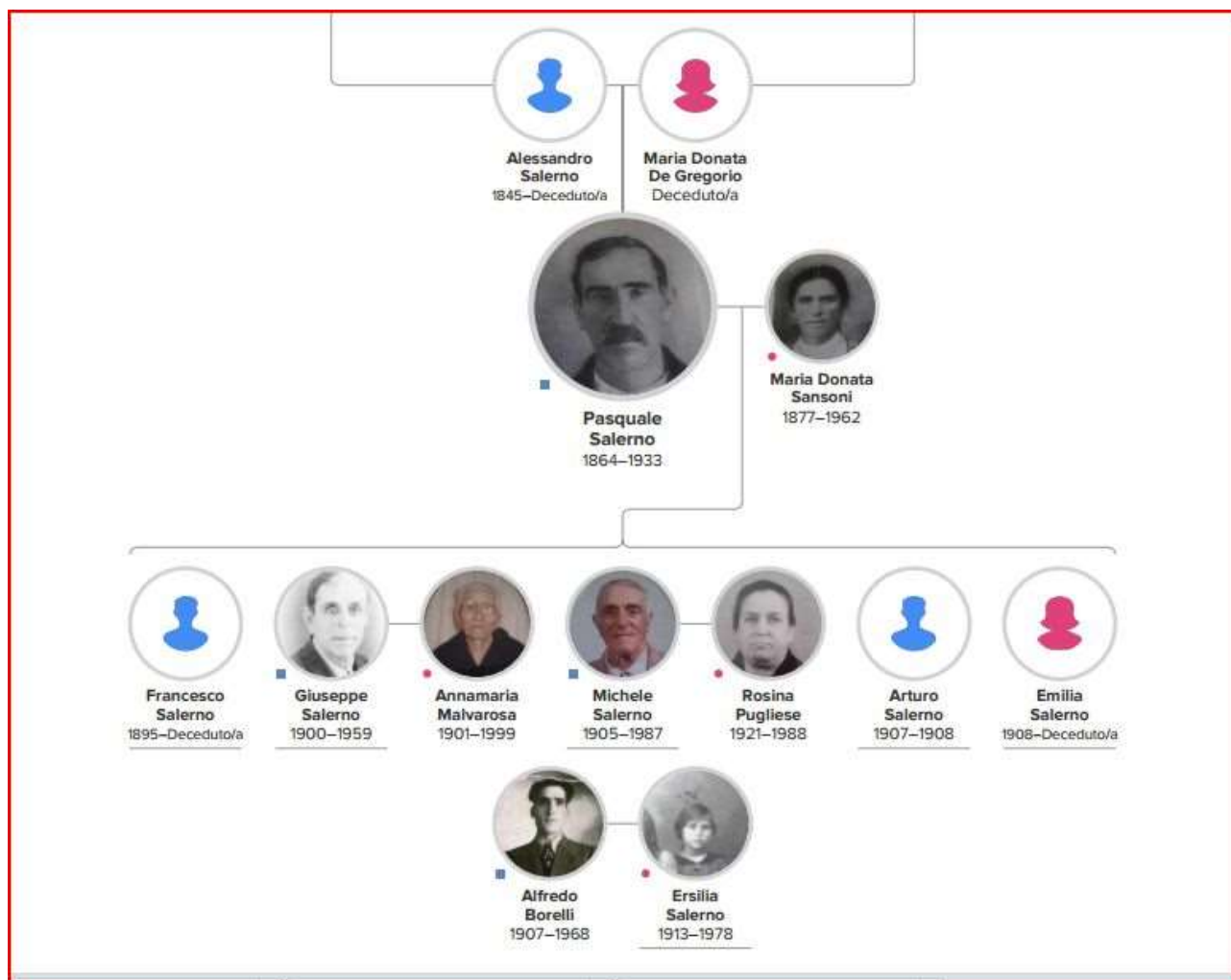
Si sposa con Cristina Cascardo (figlia di Luigi e di Angelina Lanzillotta) scomparsa in giovane età.



Mostrar 10 registros									
Filtrar resultados:									
Apellido	Nombre	Edad	Estado Civil	Nacionalidad	Lugar de Nacimiento	Profesión	Fecha de Arribo	Barco	Puerto
SALERNO	DONATO	24	C	ITALIANA	COSENZA	ALBAÑIL	1956/03/15	SANTA FE	NAPOLIS
Se obtuvieron 1 resultados - Mostrando de 1 a 1									
Anterior Siguiente									

L'immagine evidenzia l'arrivo in Brasile il 15 marzo 1956 con la nave Sante Fe' proveniente dal porto di Napoli.

I FRATELLI DI GIUSEPPE SALERNO



Il mio bisnonno Pasquale sposa, ad Acerno, Maria Donata Sansone, con la quale mette al mondo sei figli: Francesco, Giuseppe (mio nonno), Michele, Arturo, Emilia ed Ersilia.

Francesco Salerno (1895 - ?)

Nasce il 12 giugno ad Acerno, poi emigra (intorno al 1915 – 1917) in Argentina e di lui si perdono le tracce.

Il registro di leva della provincia di Salerno.

Ricerca nelle liste di leva

Cognome	<input type="text" value="Salerno"/>
Nome	<input type="text" value="francesco"/>
Classe	<input type="text" value="1895"/>
Comune di nascita	<input type="text" value="Acerno"/>
Full text	<input type="text"/>
Comune di leva	<input type="text"/>

Ricerca **Nuova ricerca**

Risultato della ricerca

Salerno

Nome: Francesco

Classe: 1895

Comune di nascita: Acerno

Full text:

Salerno Francesco di Pasquale e Sansone Maria Donata nato il 12/6/1895 a Acerno di professione manca

Michele Salerno (1905 – 1987)



Nasce a Belvedere Marittimo (CS) il 19 febbraio 1905 e muore all'ospedale di Paola (CS) il 18 giugno 1987.

Sposa nel 1944 Rosina Pugliese (1921 – 1988) che morirà a Rovereto dove il figlio Mario (unico nato dalla coppia) svolgeva

servizio presso l'Arma dei Carabinieri.

Mario vive tuttora a Rovereto con la moglie Bianca Pilastro.

Arturo Salerno (1907 – 1908)

Come purtroppo capitava non raramente a quei tempi il piccolo Arturo nasce in maggio 1907 a Casaletto Spartano (SA) e muore a Fuscaldo il 21 luglio 1908.

Il fatto che zio Michele fosse nato a Belvedere due anni prima e che Arturo fosse nato in provincia di Salerno fa capire che il mio bisnonno si muovesse, con tutta la famiglia

fra le montagne tra la Calabria e la Campania (e magari anche in Basilicata!)

Emilia Salerno (1908 - ?)

Nasce a Fuscaldo il 21 novembre 1908. Né mia madre né mio zio Pasquale ricordano questa persona, per cui presumo che sia morta anch'essa in giovane età!

Ersilia Salerno (1913 – 1978)

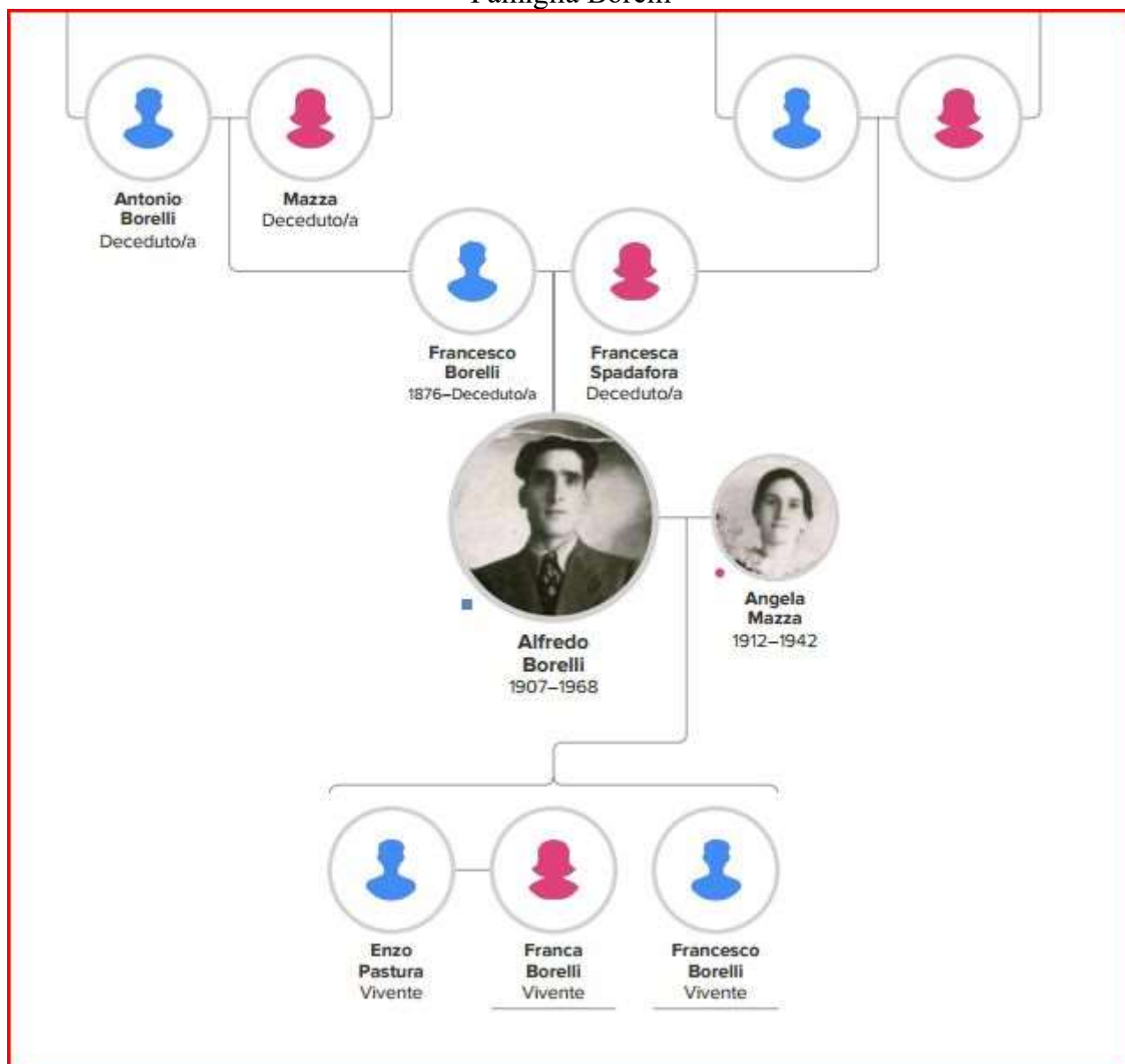
Ultima figlia, nasce a Fuscaldo il 21 maggio 1913 e muore a Torino, dove si era trasferita con i figli Tonino e Lina.

Zia Ersilia sposa Alfredo Borelli, un vedovo che aveva già due figli (Franca e Francesco, detto Ciccio) concepiti con Angela Mazza, morta all'età di trent'anni, nel 1942.

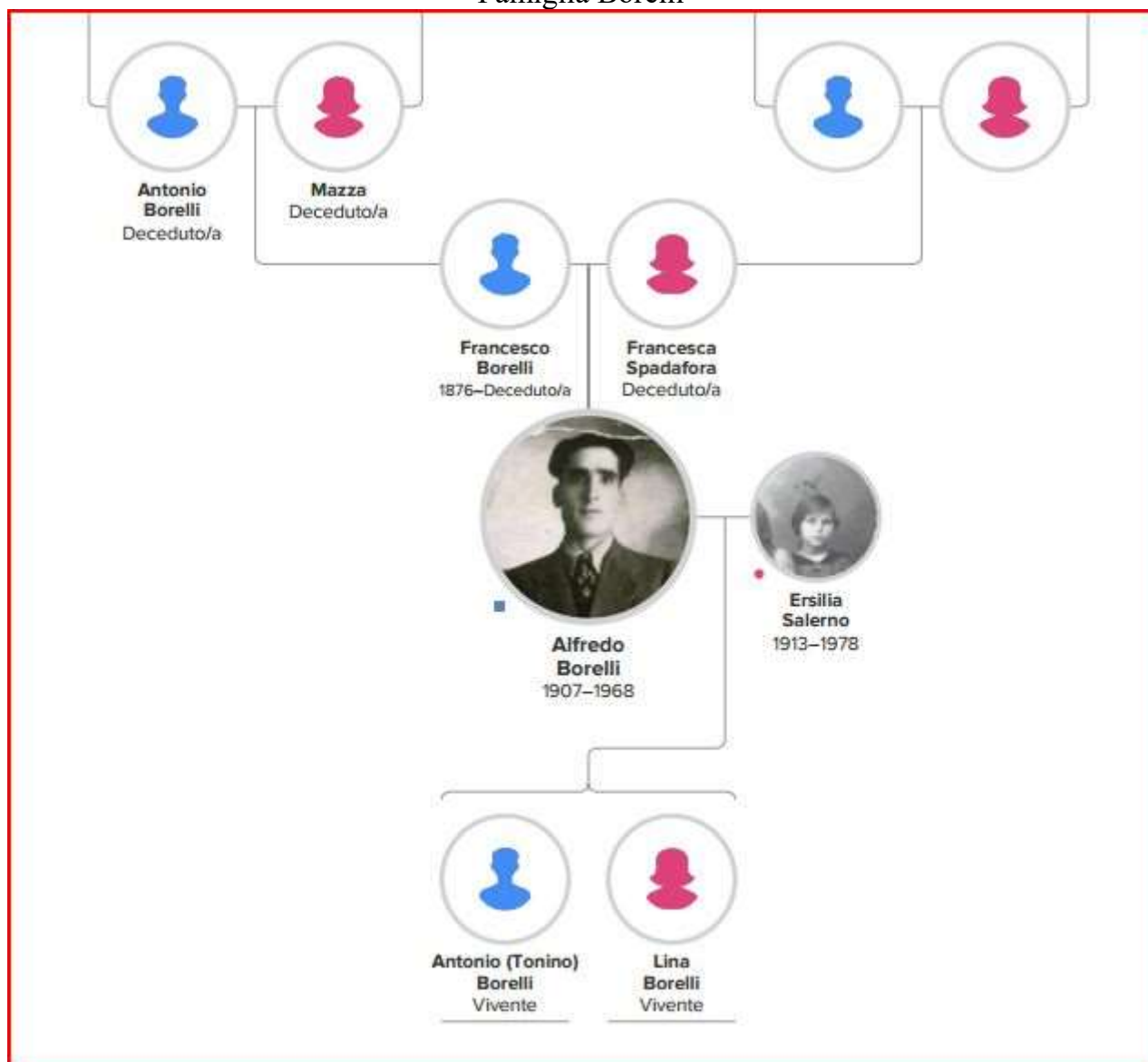


Nella foto a fianco Zia Ersilia è al centro, mia nonna Annina (sua cognata) a sinistra e a destra la mamma Maria Donata Sansoni.

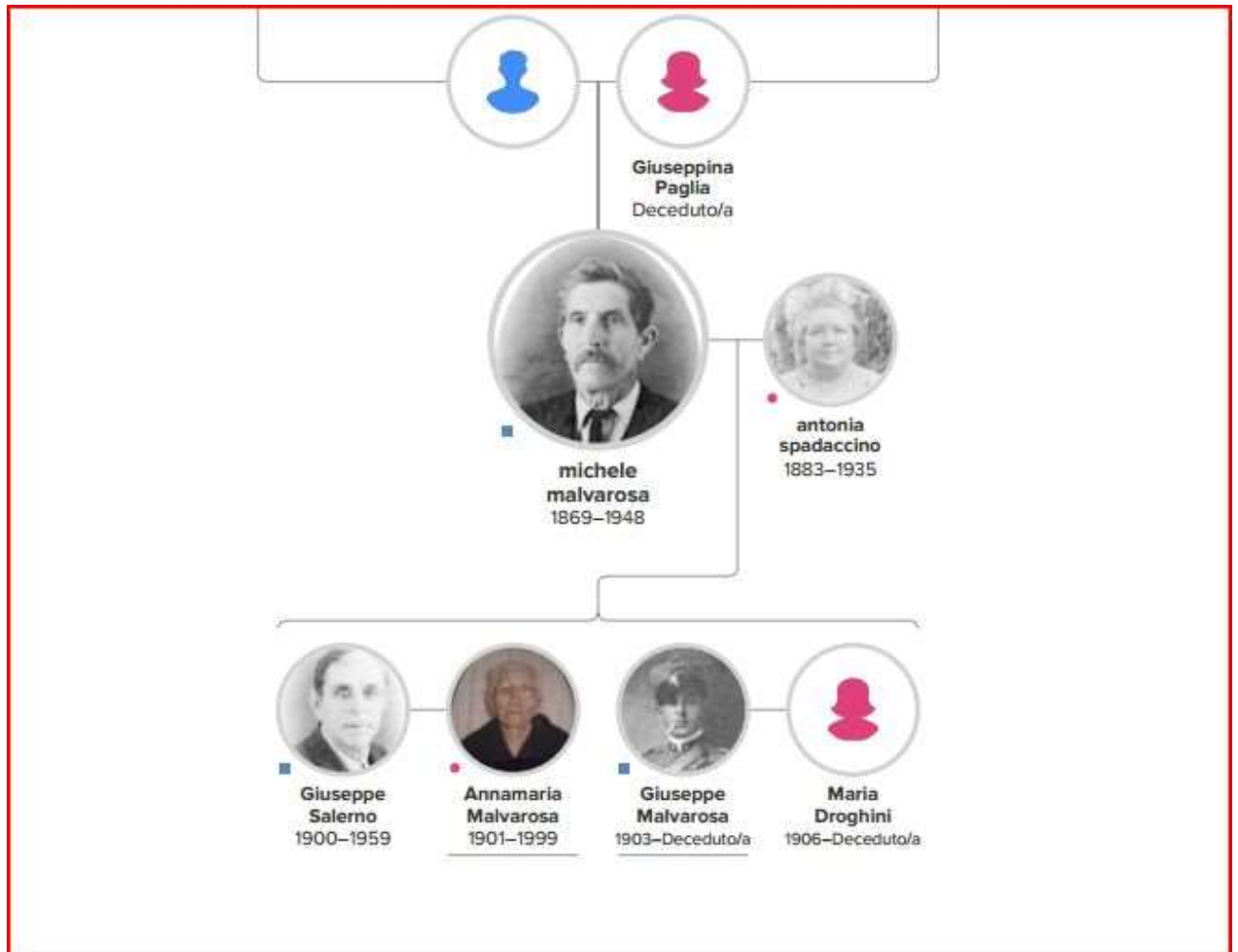
Famiglia Borelli



Famiglia Borelli



La famiglia Malvarosa



Dalla parte di mia madre si dipartono due casate: Salerno (di cui abbiamo già parlato) e Malvarosa.

Malvarosa è evidentemente un nome di trovatelli!



Michele Malvarosa (1869 - 1948)

Era nato a Cutro (Crotone) l'11 novembre 1869 da Giuseppina Paglia (non sono riuscito a scoprire il nome del padre, però è probabile che fosse un bimbo adottato o nato



da una relazione extraconiugale o da ragazza-madre.

Era caposquadra a servizio delle Ferrovie dello Stato. Per tale motivo si muoveva lungo la rete ferroviaria della costa tirrenica calabrese.

Era nato lo stesso giorno del Re Vittorio Emanuele III, con il quale, ogni anno, si scambiava gli auguri di buon compleanno! (....a detta di mia madre Maria Salerno.....).

Sposa Antonia Spadaccino. La data di nascita della mia bisnonna è incerta perché nell'atto di morte (Fuscaldo 10 maggio 1935) viene annotato che era nata 52 anni prima a Crucoli (CZ), quindi nel 1883, mentre sul libretto della ferrovia c'è scritto che era nata a Crucoli il 1° gennaio 1980!

La coppia ha solamente due figli: Annina (mia nonna) e Giuseppe.

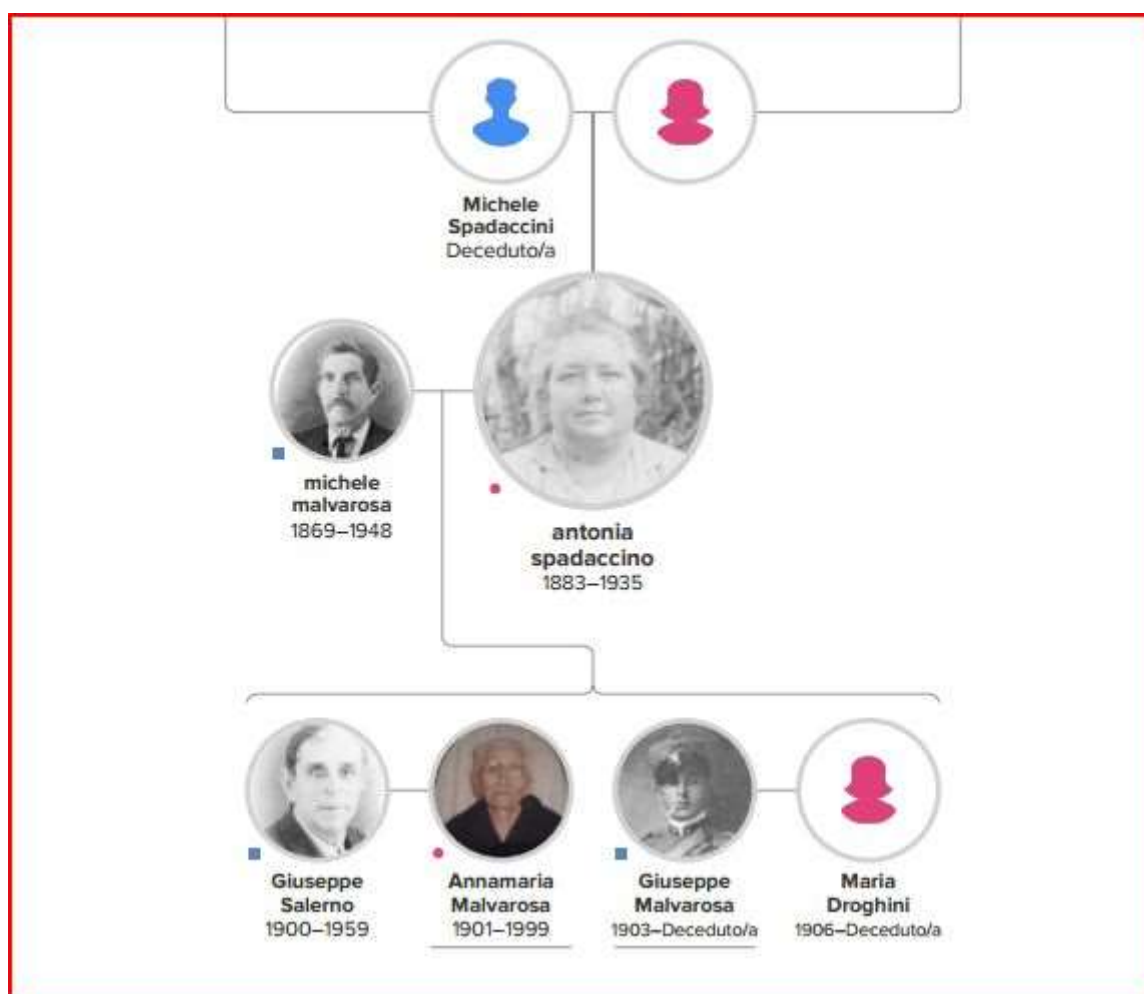
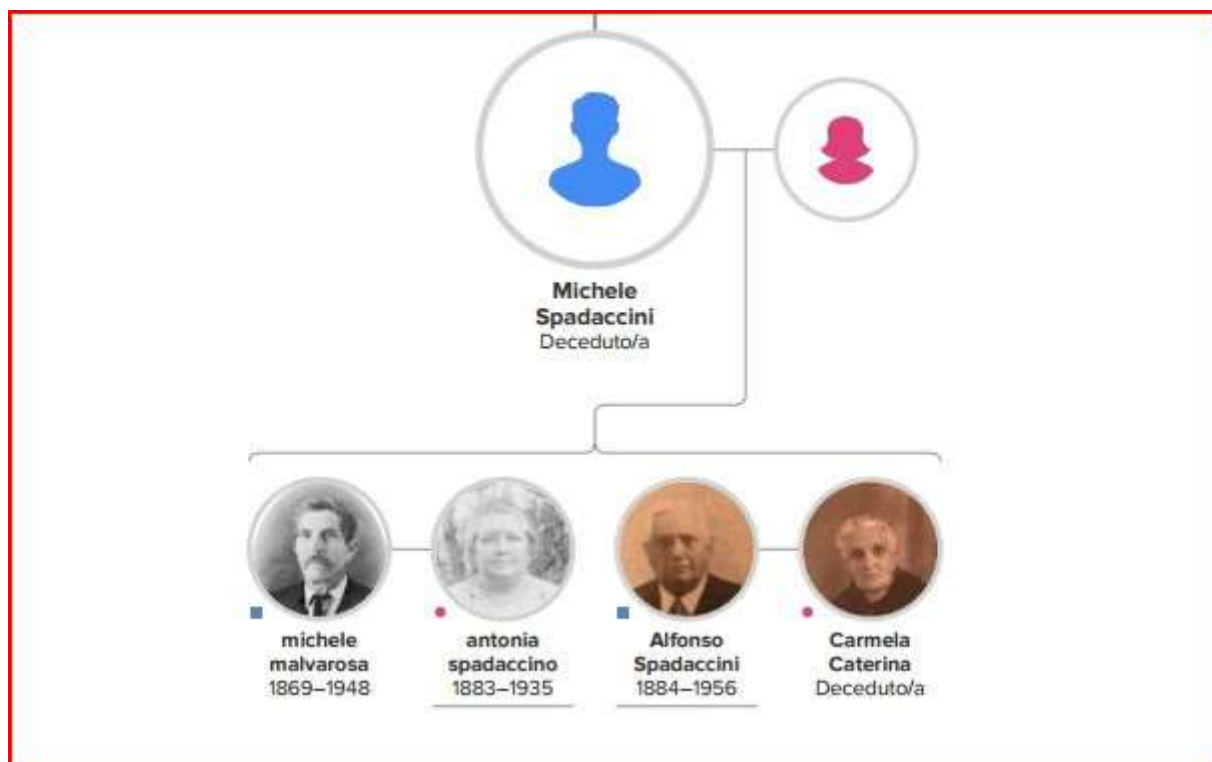
Giuseppe Malvarosa (1903 - ?)



Giuseppe Malvarosa nasce l'8 gennaio 1903 a Cetraro (CS). Il 10 aprile 1926 sposa ad Aieta (CS) Maria Droghini (zia Marietta) nata da una relazione che Cesare Droghini, un ferroviere di origine di Pergola (Pesaro) ebbe con "persona non maritata" come scritto nell'Atto di nascita.

La coppia ha quattro figli: Michele, Mario, Cesare e Antonietta (Ninetta, ancora vivente, mentre i maschi sono già morti)

La famiglia Spadaccini



Capostipite della famiglia Spadaccini è Michele, di cui non conosciamo né il luogo né la data di nascita. Non conosciamo nemmeno il nome della moglie!

Ebbe due figli: la mia bisnonna Antonia e Alfonso Spadaccini.

Ci sono due aspetti singolari:

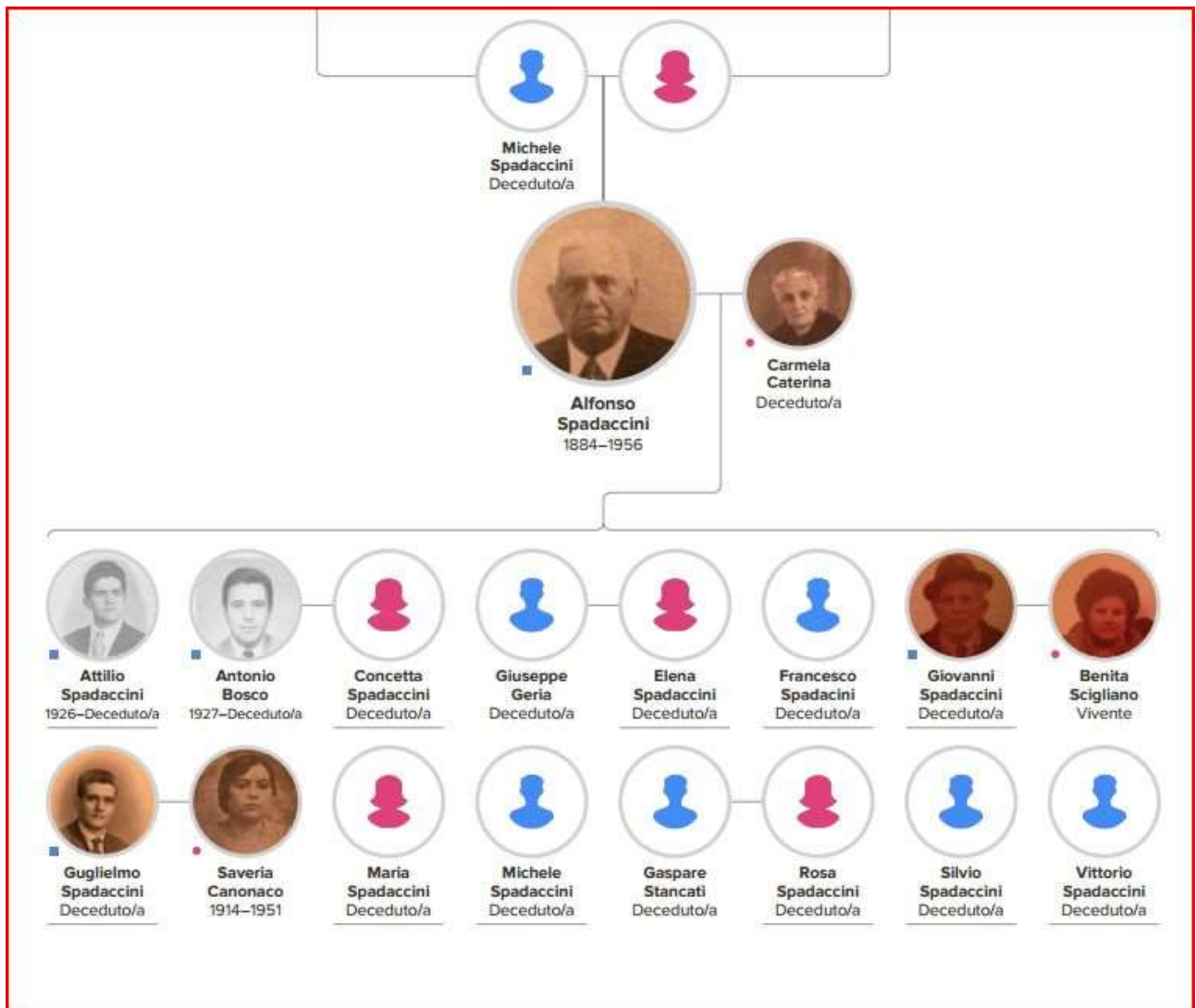
- uno riguardante il cambio di cognome (Spadaccino/Spadaccini)
- l'altro riguardante la data di nascita di Antonia Spadaccino come detto precedentemente.

Sull'atto di morte rilasciato dal Comune di Fuscaldo risulta che nell'anno della morte (1935) aveva 52 anni, quindi sarebbe nata nel 1883, mentre il libretto delle ferrovie (rilasciato perché il marito Michele Malvarosa era caposquadra) riporta come data di nascita il 1° gennaio 1880. Dall'anagrafe di Crucoli hanno negato che nel 1880 sia nata una Antonia Spadaccino!



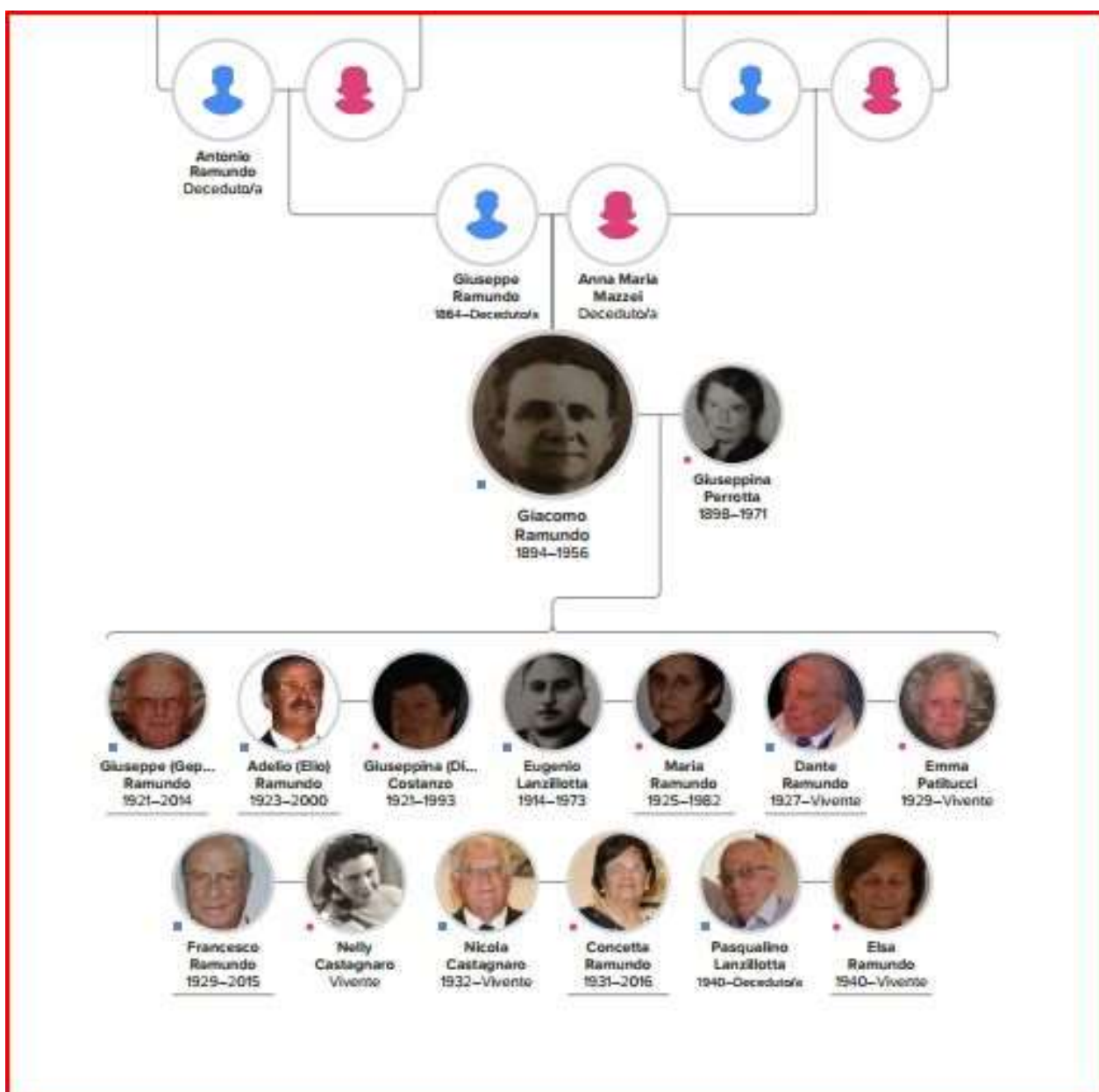
L'altro figlio, ed unico fratello di Antonia, fu Alfonso Spadaccini.

Nato a Crucoli il 29 gennaio 1884 e morto a Fuscaldo il 10 gennaio 1956 ebbe dalla moglie Carmela Caterina, 11 figli, alcuni emigrati in Argentina.

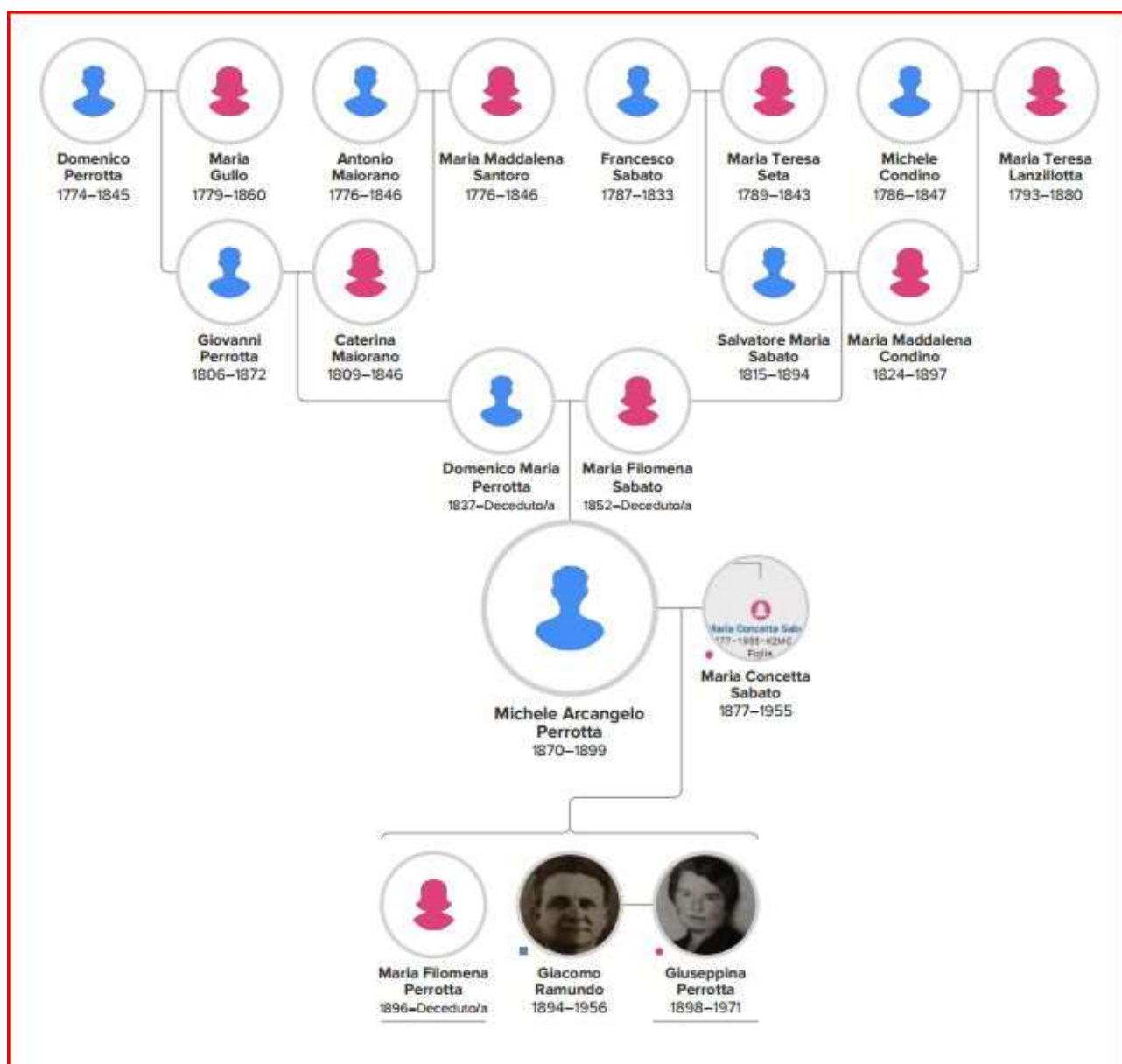


Alberi genealogici delle famiglie di Cariglio imparentate con Castagnaro e Salerno

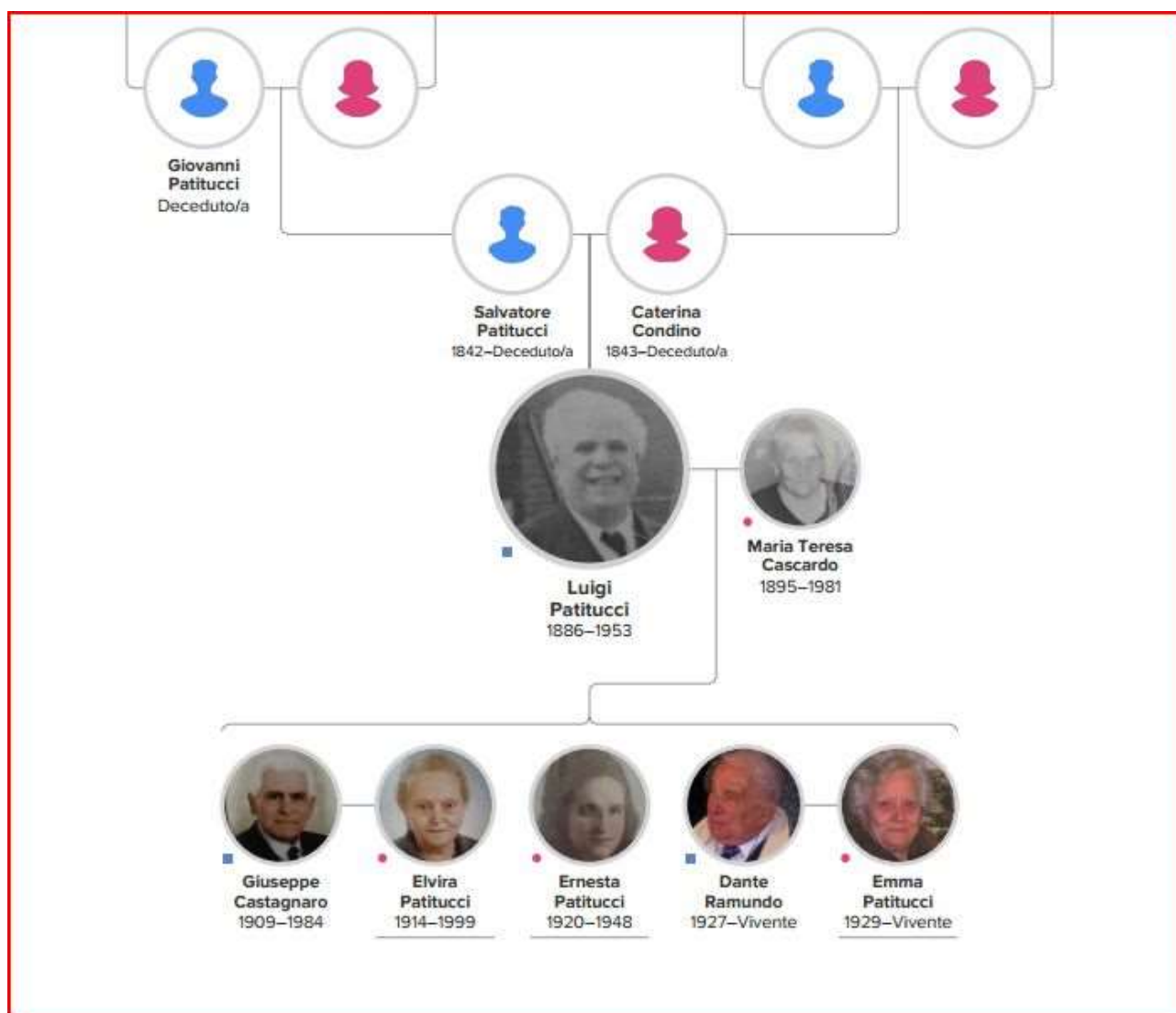
Ramundo



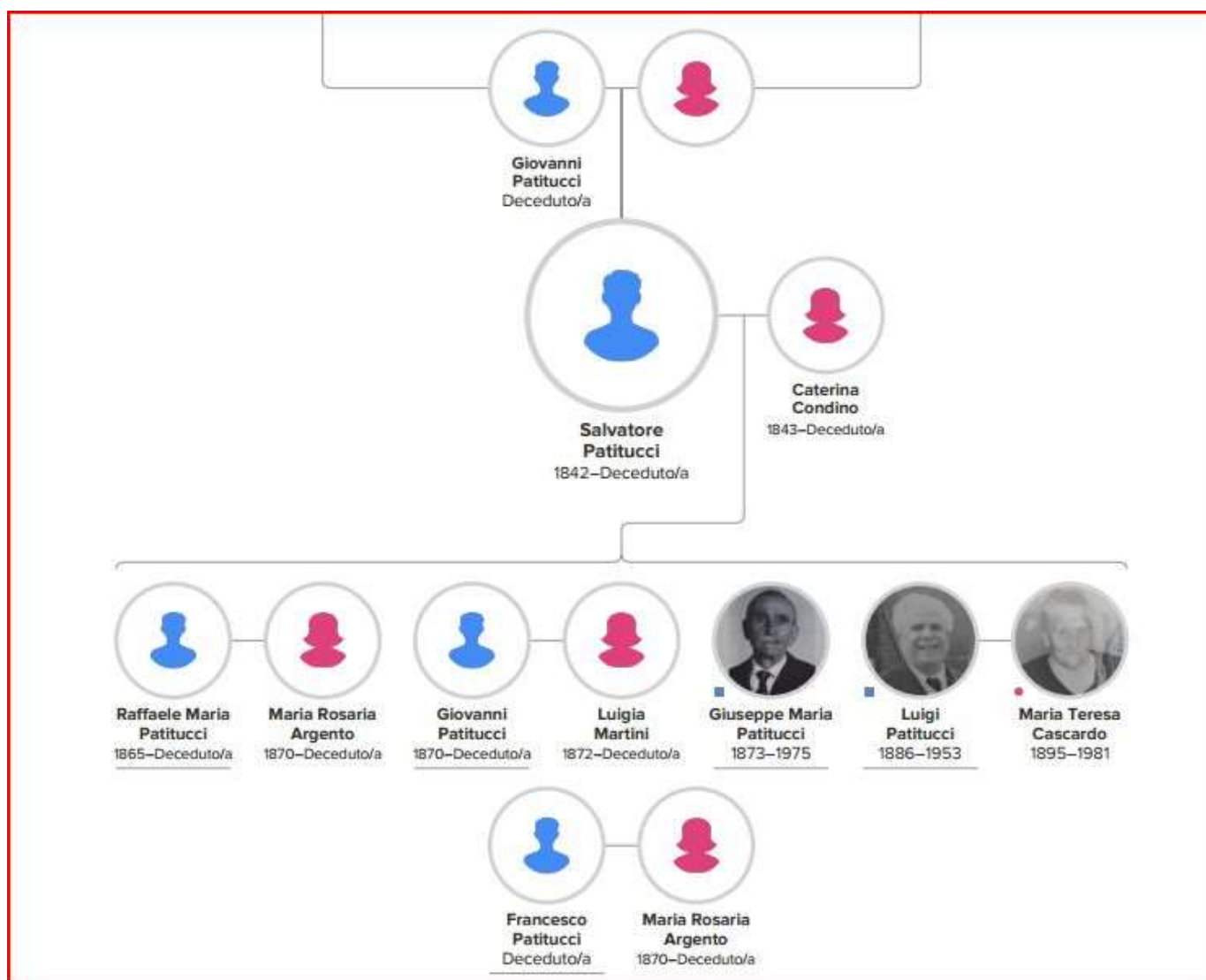
Perrotta



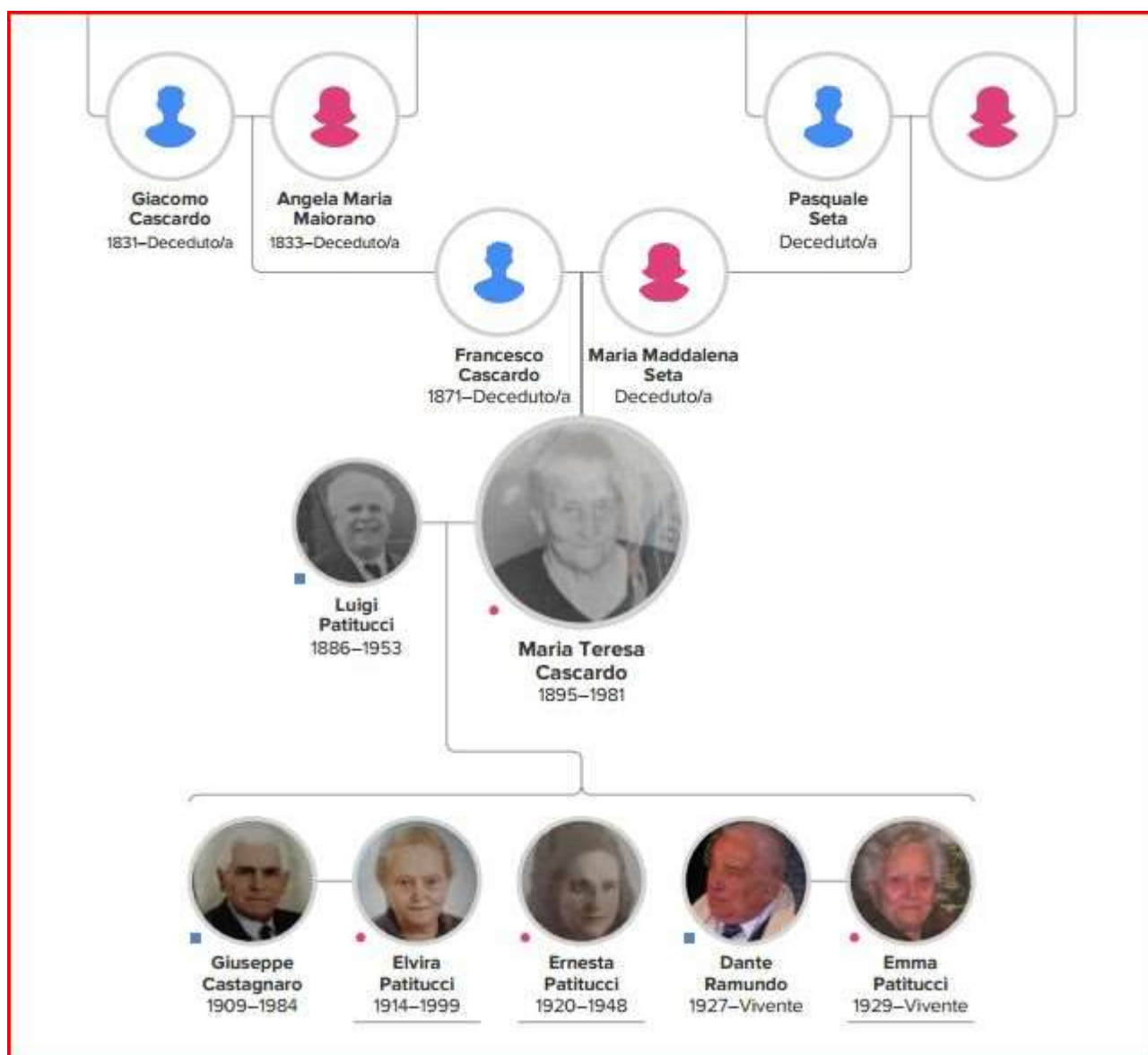
Patitucci



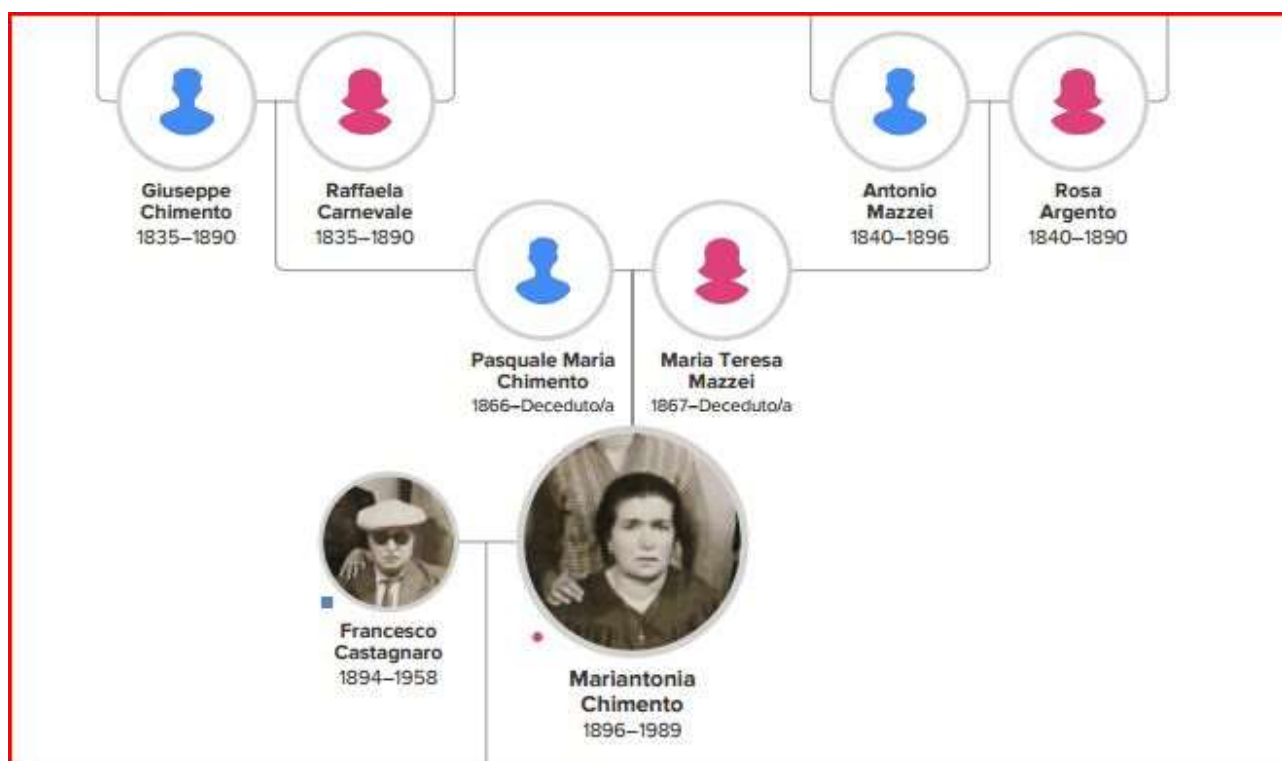
Patitucci



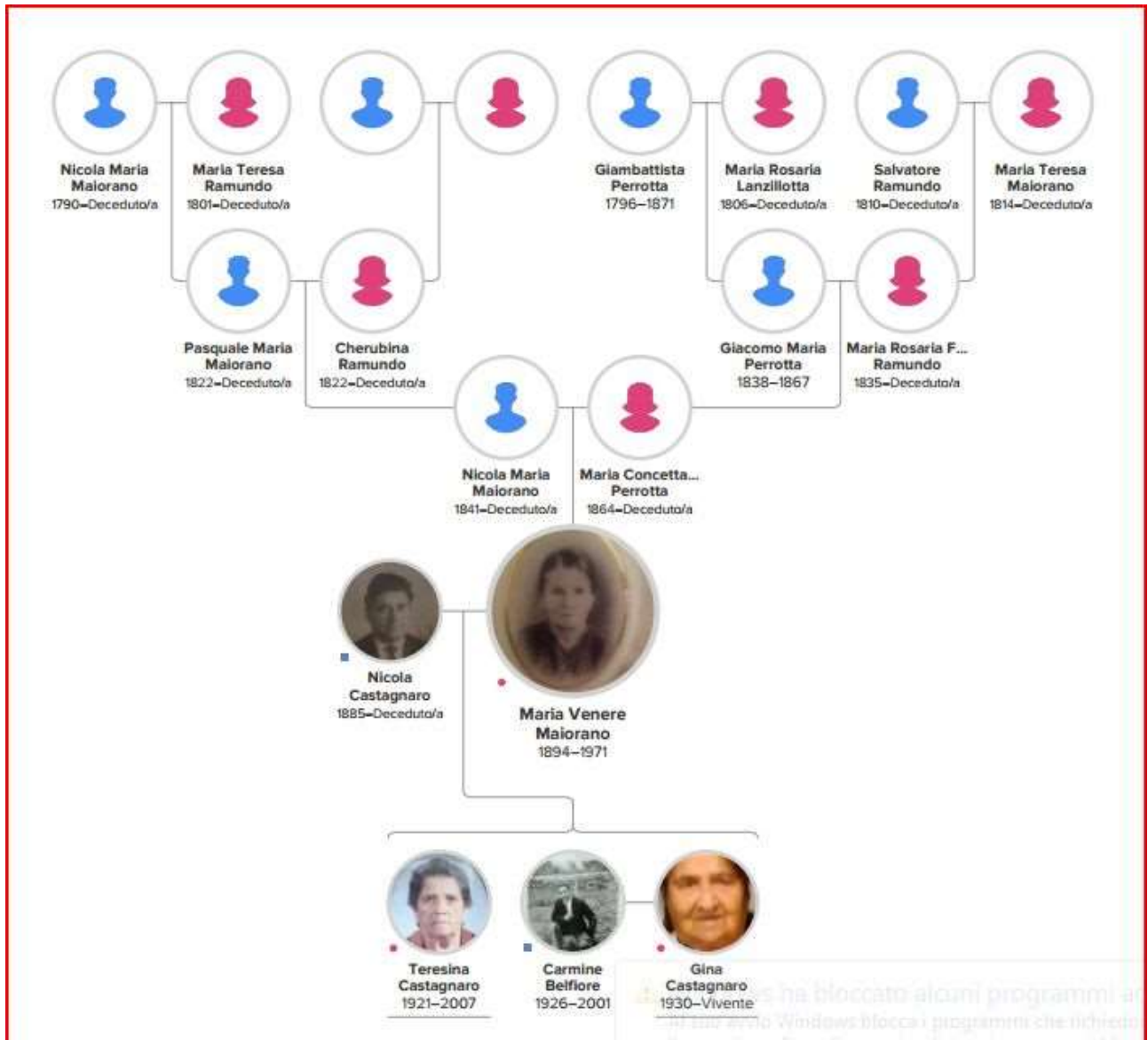
Cascardo



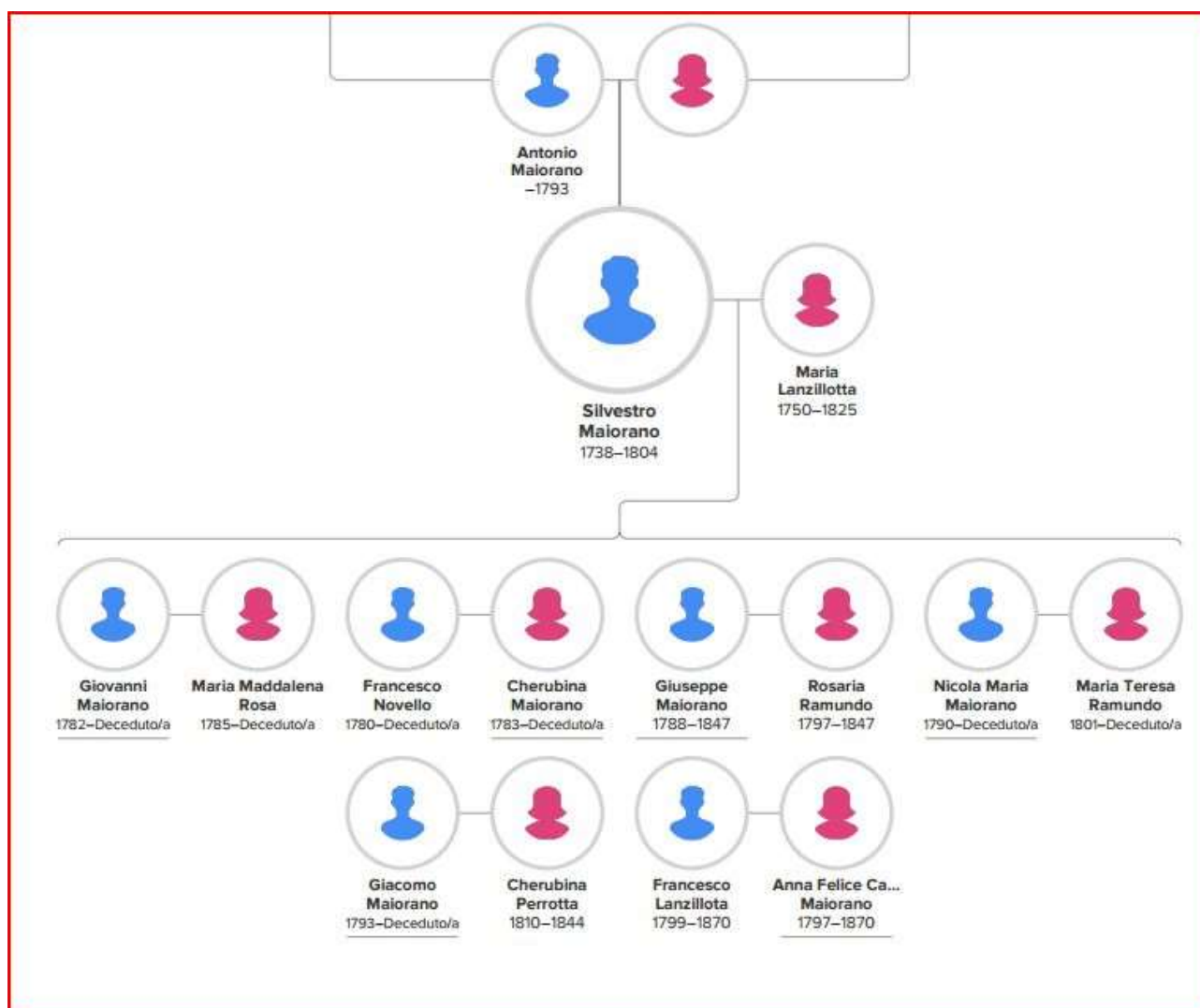
Chimento



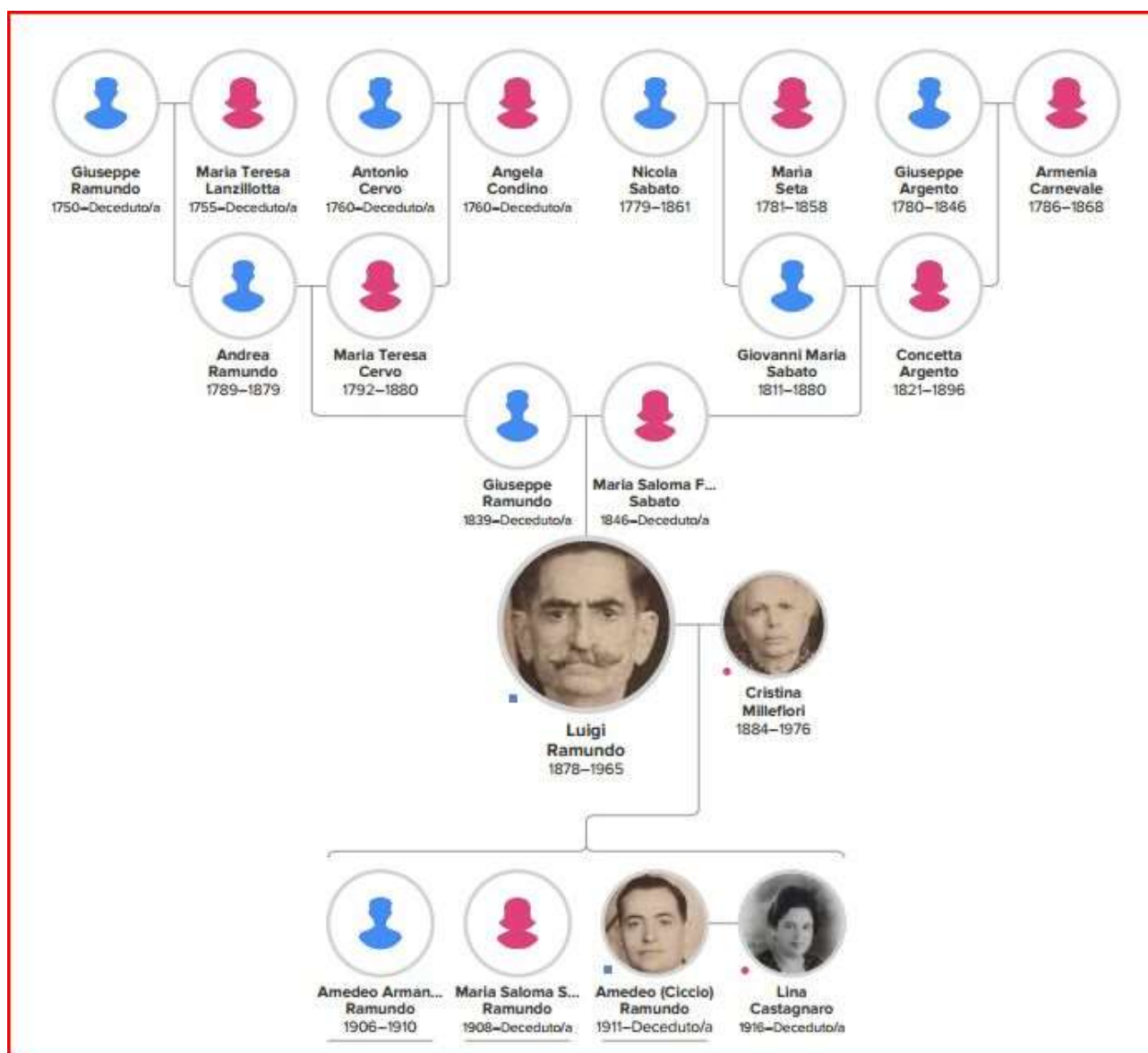
Maiorano



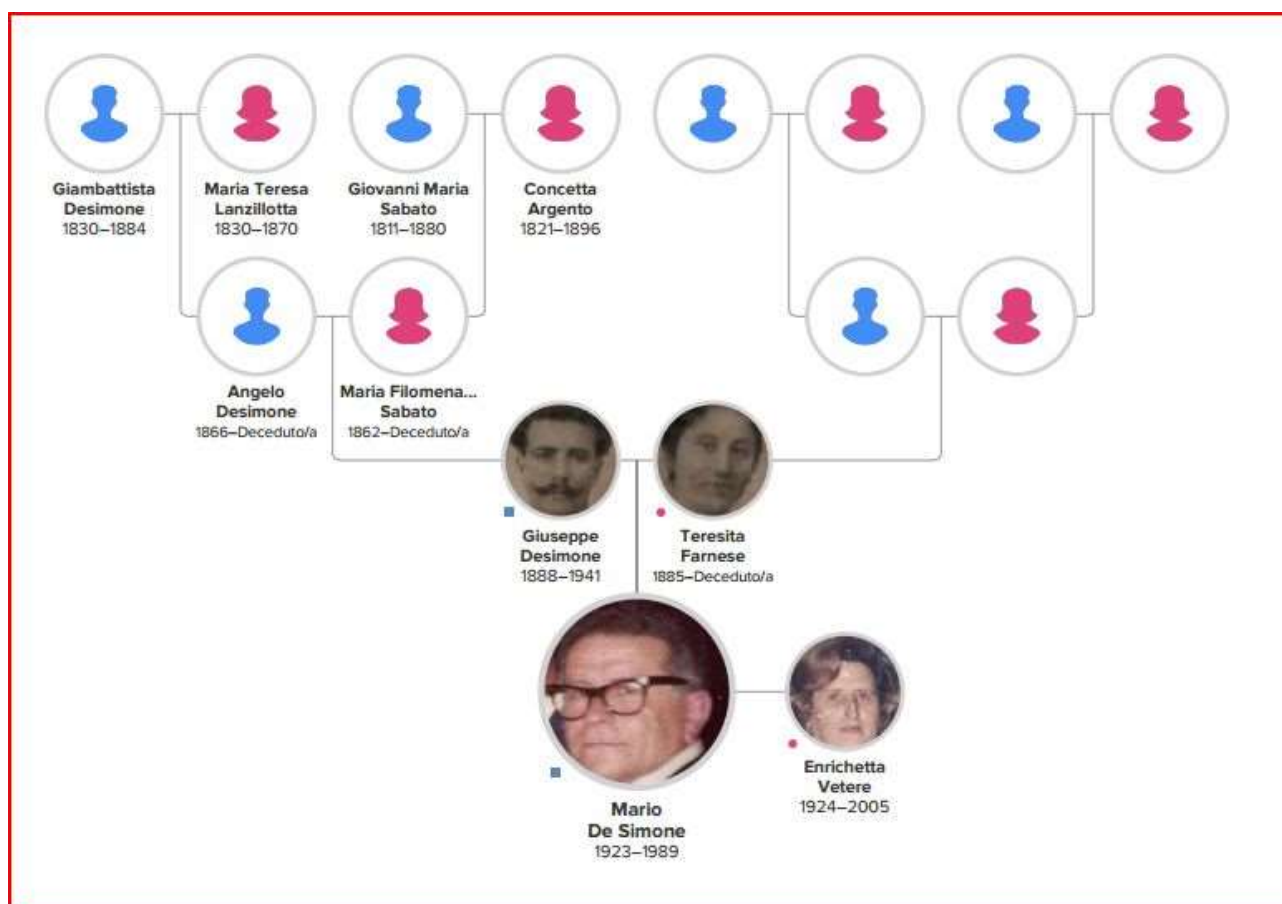
Maiorano



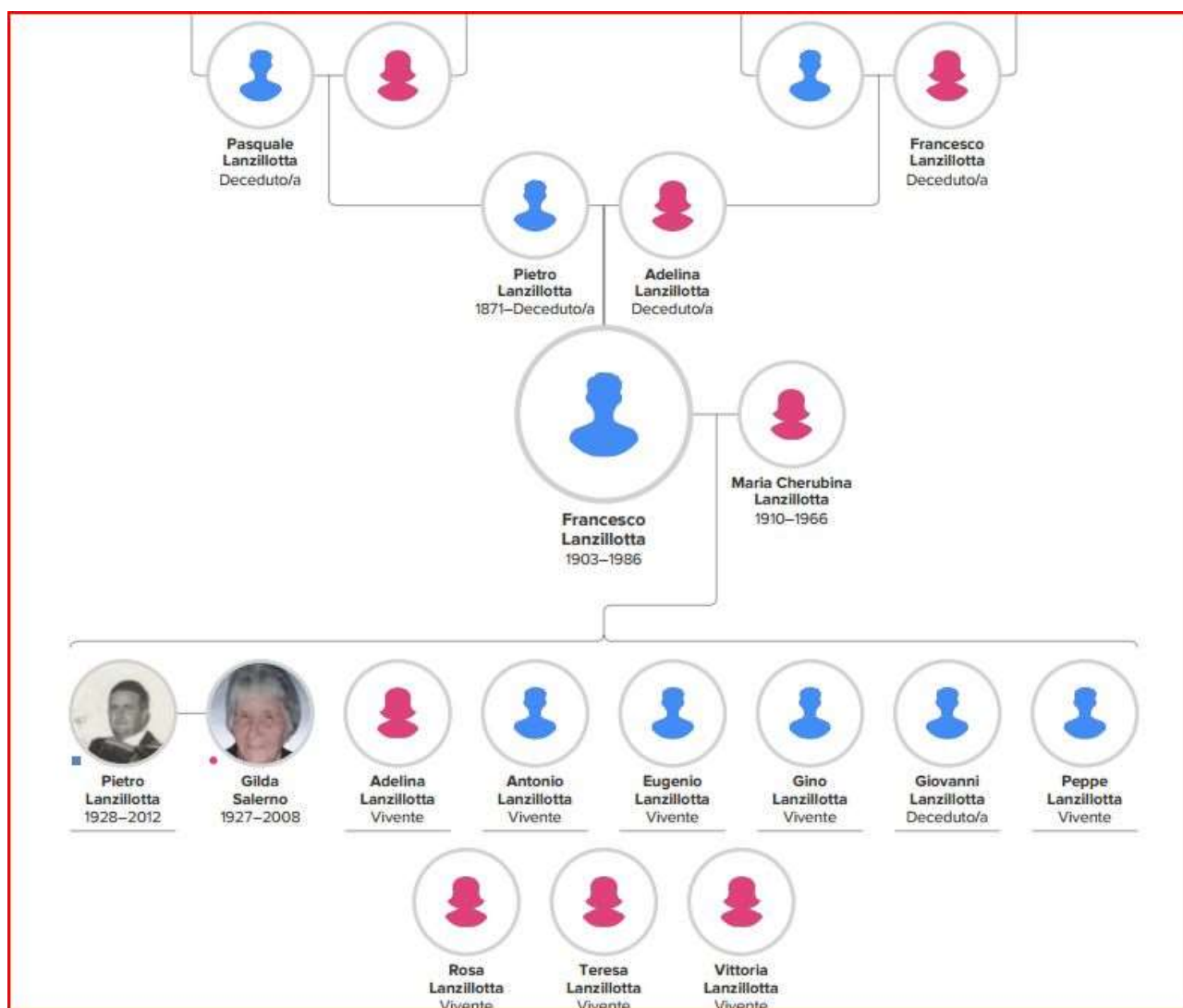
Ramundo



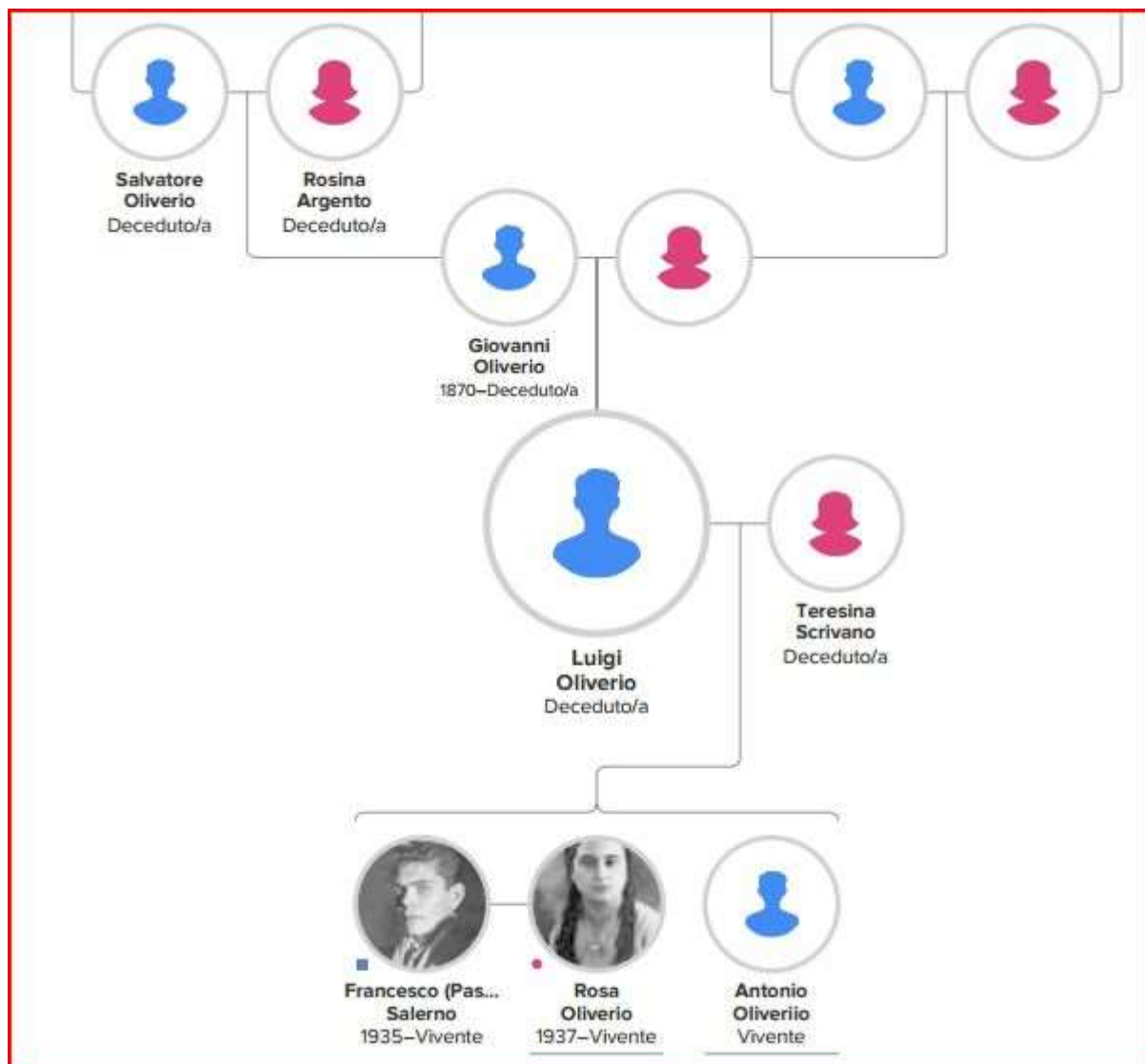
DeSimone



Lanzillotta



Oliverio



Bibliografia e sitografia

- www.familysearch.org
- <http://www.ciseionline.it/portomondo/default.asp>
- cemla.com
- <http://www.poster.beniculturali.it/MW/>
- <https://www.myheritage.es/site-family-tree-229254041/de-simone-ramundo>